



Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme

BILANCIO SOCIALE ANNO 2020

Adottato nella seduta del Magistrato del 11/06/2021 e approvato dall'Assemblea il 14/06/2021.

Via P. Nenni, 1 - 53040 RAPOLANO TERME (SI) - Codice fiscale: 80003210525

Tel. e Fax: 0577 725537 - Internet: www.misericordiarapolanoterme.org

E-mail: info@misericordiarapolanoterme.org

Il Bilancio Sociale, per la Misericordia di Rapolano Terme è uno strumento di gestione che permette di conoscere la adeguatezza del nostro sistema organizzativo, al fine di incrementare la responsabilità dell'Associazione per il raggiungimento degli scopi istituzionali, di dare attuazione alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge DM 4 luglio 2019 Linee guida per la redazione del bilancio sociale.

Il bilancio sociale è il racconto di tutte le nostre attività svolte, un modo chiaro di far vedere e conoscere il nostro modo di fare e agire. Confrontarsi con la comunità nel quale operiamo, e rendere conto del nostro operato, far conoscere le nostre scelte in modo trasparente per far emergere quei valori di carità cristiana nei confronti del prossimo di cui siamo portatori.

L'obiettivo del bilancio sociale è la capacità di comunicare la propria mission, rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli ovvero dimostrare coerenza tra la mission stessa e i risultati ottenuti.

Il bilancio sociale è, uno strumento valido per analizzare e fare conoscere le nostre iniziative istituzionali ed evidenziare i loro effetti agli occhi dei nostri "portatori di interesse".

Infatti, sebbene i dati economici permettano di monitorare l'andamento della gestione, da soli non consentono di comprendere appieno il valore delle iniziative realizzate. Qui si tratta di valutare quale sia l'impatto sociale dell'operato di un'associazione e certamente i risultati economici non sono sufficienti. La funzione del Bilancio di missione per il 2020 è di evidenziare, a beneficio degli stakeholders, la crescita dell'impatto sociale della Confraternita.

I numeri riportati nel presente bilancio sono, anche se chiari, complessi e necessitano quindi di molta attenzione. Accanto ai servizi storici e più tradizionali quali quello dei trasporti sanitari, di emergenza e della protezione civile, sono cresciute attività, nuovi servizi ed iniziative quali: servizi di poliambulatorio, servizio antincendio boschivo, assistenza leggera agli anziani a domicilio e non, servizio di telesoccorso, attività di musico e danza terapia, apertura del centro sociale, aiuto alle persone in povertà, il premio Goccia d'Oro, valorizzazione dei documenti e degli arredi sacri, partecipazione al microcredito di solidarietà (mediante l'acquisizione di mille quote tramite la Misericordia di Siena) ed alla realizzazione del relativo centro di ascolto per le persone bisognose di aiuto, a dimostrazione del grande impegno della nostra associazione nell'area della sofferenza.

Alcune riflessioni da fare, sorgono in merito a questo nostro impegno:

- a- gestire l'entità delle risorse impegnate in modo che siano compatibili con le nostre capacità di sopravvivenza e sviluppo, per consegnare la Misericordia alle generazioni future integra nella sua struttura patrimoniale e finanziaria;
- b- tenere presente che operare in molti campi e settori a contatto con situazioni di estrema difficoltà, quando leggiamo negli occhi dei fratelli nel bisogno la disperazione, rendendoci conto che siamo per loro forse l'ultima opportunità e l'ultima ancora di salvezza, ci rende esposti e deboli per cui occorre una forte preparazione e personalità;
- c- domandarci perché di fronte a questo impegno della Misericordia nell'area sociale e del disagio del nostro territorio, sia talvolta carente la sensibilità di chi potrebbe dare un sostegno economico, oltre che con vantaggi fiscali e contributi anche con la partecipazione, con quei principi di sussidiarietà a noi cari, alla realizzazione di un welfare locale previsto anche nella normativa della società della salute;
- d- considerare l'opportunità di aprire un Cantiere per effettuare brain storming sul futuro della misericordia e del movimento in genere.

Il documento che presentiamo, frutto dell'impegno del magistrato e dei volontari, ha lo scopo di rendere conto delle attività concretamente realizzate e i risultati raggiunti in termini di servizi erogati con l'obiettivo di:

massima trasparenza del nostro operare;

miglioramento continuo dei servizi rivolti alla persona;

continuo controllo sulla gestione ed autoanalisi sull'operato, allo scopo di migliorare i risultati in termini di efficacia ed efficienza.

In ultimo, nell'invitare ad una attenta lettura del documento, che rappresenta appunto la sintesi del nostro essere e del nostro fare, ringraziamo tutti quanti si adoperano affinché la nostra Misericordia possa essere sempre più presente e attenta ai problemi del nostro territorio; primi tra tutti i volontari, gli infermieri, il nostro dipendente e il nostro correttore Don Mario.....

Rapolano Terme, Marzo 2021

IL GOVERNATORE
Fabrizio Tofani

Carissimi confratelli e consorelle, comunità rapolanese, l'anno 2020 che ci siamo lasciati alle spalle è stato a dire poco un anno complesso.

Mai avremmo pensato che un virus avrebbe cambiato pesantemente il nostro modo di vivere e che tutt'ora ci sta condizionando in modo molto molto forte.

Una pandemia dovuta dal covid 19 che ha decimato tantissime famiglie, ha reso fragili molte famiglie creando una crisi sanitaria e economica che non vedevamo dalla seconda guerra mondiale.

In questo contesto la nostra associazione tramite i valorosi volontari è riuscita a reggere botta e anzi dare risposte alle esigenze dei cittadini colpiti dalla pandemia.

Siamo scesi in piazza; abbiamo trasportato persone colpite dal coronavirus negli ospedali; abbiamo portato alimenti e farmaci alle persone sole, alle persone fragili e colpite dal covid 19; nel nostro Comune abbiamo consegnato porta a porta, con il contributo di altre associazioni, circa 40mila mascherine. Insomma ci siamo sporcati le mani nel fare cose straordinariamente ordinarie, per cercare di aiutare chi ne aveva bisogno.

Il pensiero in questo momento va a tutte le famiglie che hanno perso un loro caro, a chi ha perso il lavoro e non sa del proprio futuro, alle persone della nostra comunità che sono in ospedale e a tutti i volontari che affrontando pericoli e insidie si sono prodigati per aiutare il prossimo.

Chi di noi ha la fortuna di avere un lavoro, una famiglia, deve fare tesoro di quello che abbiamo e deve esprimere in modo tangibile e concreto, solidarietà e carità cristiana a tutte le persone che questa situazione non hanno.

Purtroppo credevo che questa pandemia ci avesse reso più solidali, invece l'individualismo è tornato prepotentemente in prima fila.

Forza valorosi volontari non lasciamoci intimorire, portiamo avanti i valori della misericordia nell'essere sempre in grado di porgere un aiuto, un sorriso e una mano a chi ne ha bisogno.

Oltre a fare questo è però necessario pensare anche al futuro dell'associazione per reggere il confronto con la comunità; come e dove noi confratelli e consorelle intendiamo concentrare gli sviluppi futuri della Misericordia che così possa rispondere alle necessità di una comunità che cambia e cambierà. E non cambia solo l'assetto sociale della comunità rapolanese; la Misericordia risentirà anche degli effetti dei mutamenti normativi nazionali ed europei, ma soprattutto risentirà dei cambiamenti che si sono verificati e si verificheranno a seguito della pandemia coronavirus.

Passata la pandemia coronavirus, il trasporto sanitario, così come il trasporto sociale e in particolare le relazioni sociali non saranno più come adesso; bisognerà inventarsi qualcosa, anche se probabilmente saranno trovati strumenti a tutela di rapporti privilegiati istituzioni pubbliche e volontariato. Nulla sarà più come prima in un tessuto sociale sempre più lacerato e con persone fragili a cui dovremo rendere conto.

Mi permetto di sottolineare che uno dei futuri sviluppi della Misericordia è e dovrà essere sempre più il servizio agli ultimi; l'ambito quindi dei servizi alla persona. La Misericordia deve e dovrà aderire ancora di più di adesso alla comunità; dovremo aprirci ancora in modo maggiore, farci portatori della voce di chi non ha voce. Un ruolo che richiede nuove consapevolezze e responsabilità. pensiamo questo, ma ora è arrivato il momento di agire, non possiamo più attendere.

Solo così potremo rispondere alle necessità e bisogni del nostro territorio fedeli alla tradizione di tanti confratelli che non sono più tra noi ma che ci hanno lasciato nell'esempio del loro modo di agire e fare l'eredità più preziosa.

Che Iddio ve ne renda merito

IL GOVERNATORE

Fabrizio Tofani

UN ANNO DI COVID. IL PENSIERO DEI VOLONTARI

Come vive un volontario questo periodo di emergenza sanitaria?

È già passato più di un anno dallo scoppio della pandemia da COVID-19 e ancora oggi le sensazioni a riguardo sono ambivalenti. Sappiamo cosa fare, come comportarci, come proteggerci sia nella vita privata che durante i turni in servizio. Eppure le preoccupazioni rimangono.

L'arrivo dei protocolli di sicurezza da memorizzare, le procedure di vestizione e svestizione, il corretto smaltimento dei rifiuti speciali, la sanificazione degli apparecchi elettromedicali e del vano sanitario dell'ambulanza. Inizialmente è stato complesso, poi abbiamo familiarizzato con tutte le direttive e adesso sono diventate routine quotidiana quando ci sono chiamate di emergenza e usciamo con l'ambulanza.

Certamente una fatica più grande rispetto a quella del solito impegno come volontari. D'altra parte però un modo per sentirsi utili nel senso vero della parola, che ci ha aiutato a solidarizzare molto di più e a ritrovarci spesso sulla stessa lunghezza d'onda. Questo periodo ci ha "regalato" maggiore vicinanza, maggiore capacità di interagire fra di noi, più solidarietà non solo nei confronti del prossimo ma anche all'interno, come è ovvio che sia nei periodi difficili.

A controbilanciare lo sforzo oggettivo che la situazione ha richiesto c'è la consapevolezza di essere importanti, quasi come se contassimo il doppio, sia perché ci siamo ritrovati a supplire ad una carenza di volontari durante le fasi più critiche dell'emergenza pandemica sia perché ci ha portato ad essere più flessibili e ancora più collaborativi.

Va dato atto alla nostra associazione di averci supportato in modo adeguato, sia dal punto di vista dei DPI necessari allo svolgimento in sicurezza del nostro servizio, sia del riconoscimento della nostra capacità di organizzarci e della fiducia che ci è stata data.

Se da una parte questo tipo di esperienza è stata certamente gravosa, dall'altra però ci ha consentito di dare un significato ancora più profondo al concetto stesso di volontariato e di dare un senso alle limitazioni, dal punto di vista dei contatti umani e di quello che normalmente si intende per una vita piena, che le restrizioni dovute alla pandemia hanno comportato.

Crediamo sia stato anche una sorta di ausilio psicologico, nel senso che ci ha aiutati a superare l'isolamento che, soprattutto per persone giovani e abituate a un grado di socialità più o meno elevato, è stato decisamente pesante.

In una fase della storia umana in cui sembrano davvero essere cambiati gran parte dei parametri e dei riferimenti usuali, la dimensione della solidarietà e della volontà di mettersi a disposizione degli altri ci ha fornito una bussola, fissando dei punti cardinali. Questa esperienza rimane un punto fermo nella nostra vita.

Giulia, Filippo, Federica

Il bilancio dell'anno 2020 che ci apprestiamo a verificare e approvare si chiude con un saldo positivo.

Sono state sostenute spese per il rinnovamento e mantenimento della sede, dei mezzi, delle attrezzature e delle divise necessari per la nostra associazione in particolare per l'acquisto di DPI per i volontari al fine di proteggerli dal coronavirus.

Sono state sostenute altre spese quale lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, dovuti alla pandemia coronavirus, e altre spese quali il personale e l'acquisto di derrate alimentari per aiutare le persone in difficoltà economica e le persone più fragili.

Ad oggi abbiamo un dipendente, oltre l'infermiera professionale; il tutto nella speranza di avere sempre nei servizi prestazioni di qualità senza inficiare le quantità.

Un'altra considerazione che ci sentiamo di fare è quella degli affitti passivi: dal gennaio 2020 abbiamo eliminato gli affitti di due auto presso il garage Mori e stiamo pagando 500 euro mensili per l'hangar dove ricoveriamo i nostri mezzi e le varie attrezzature di nostra proprietà. Non sappiamo se in un prossimo futuro converrà acquistare un immobile oppure continuare a pagare gli affitti che stiamo pagando.

Anche queste sono considerazioni che il nuovo magistrato dovrà valutare.

IL MAGISTRATO

Normativa di riferimento

Anno 2016

Legge delega 106/2016 Riforma del terzo settore

Anno 2017

Decreto Legislativo 117/2017 Codice del Terzo settore (CTS)

Decreto Legislativo 112/2017 Imprese sociali

Decreto Legislativo 111/2017 5x mille

Decreto Presidente della Repubblica 22/11/2017 Fondazione Italia Sociale

Decreto ministeriale 17/10/2017 Individuazione lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati

Lettera Direttore del Ministero delle Politiche sociali del 29/12/2017 Questioni di diritto transitorio

Anno 2018

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2018 Istituzione cabina di regia per il terzo Settore;

Nota direttoriale Ministero del Lavoro e Politiche Social n. 2491 del 22/02/2018 Quesiti in materia di cooperative sociali;

Circolare Ministeriale 34/2540 del 23/02/2018 Pubblicazione online dei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione;

Decreto Ministeriale 6/2018 Istituzione ONC- Organismo Nazionale di controllo sui centri di servizio per il volontariato;

Decreto Legislativo 43/2018 Decreto Correttivo del D. Lgs. 6/3/2017, n.40 sul servizio civile;

Decreto interministeriale 16/03/2018 Nuove Modalità di iscrizione delle imprese sociali nel registro delle imprese;

Circolare Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Gioventù del 9/5/2018 Iscrizione All'Albo di Servizio Civile Universale;

Decreto Ministeriale 58/2018 Caratteristiche e modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile;

Decreto Legislativo 95/2018 Decreto Correttivo del D. Lgs. 3/7/2017 n. 112 sull'impresa sociale;

Decreto Legislativo 105/2018 Decreto correttivo del D. Lgs. 3/7/2017, n.117, sul Codice del Terzo settore:

Legge Regionale 58/2018 Norme per la cooperazione sociale in Toscana:

Legge 136/2018 Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, vedi in particolare art.24 ter (17/12/2018)

Circolare ministeriale 14899 del 23/12/2018 Iscrizione della Croce Rossa Italiana e dei Comitati CRI nel RUNTS e nei registri operanti "medio tempore";

Circolare Ministeriale 20,27 del 27/12/2018 Adeguamenti statutari previsti dalla riforma del terzo settore;

Anno 2019

Circolare Ministeriale n.2,11/01/2019 Adempimenti obblighi di trasparenza e pubblicità introdotti dalla L. n. 124/2017

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/01/2019 Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale;

Nota Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.943 del 29/01/2019 Trasformazione di una odv in Impresa Sociale SRL socio Unico;

Nota Ministeriale 06/02/2019 Discriminazioni in relazione all'ammissione degli associati;

Nota Ministeriale del 26/02/2019 Obblighi di rendicontazione 5x1000;

Decreto Ministeriale 29/2019 Ridefinizione composizione del CNTS - Consiglio Nazionale del Terzo Settore;

Nota Ministeriale del 12/4/2019 n.3650 Individuazione attività di interesse generale e finalità;

Nota Ministeriale 734 del 15/4/2019 Attività di culto:

Nota Ministeriale 4096 del 3/5/2019 Assetti proprietari e cariche sociali nelle Imprese Sociali;

Nota Ministeriale 4995 del 28/5/2019 Costituzione di Associazioni ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile e qualificazione come APS/ODV;

Nota Ministeriale 5093 del 30/5/2019 Numero massimo di deleghe conferibili ad ogni associato;

Circolare Ministeriale n. 13 del 31/5/2019 Adeguamenti statutari degli ETS: ulteriori chiarimenti

Legge 58/2019 Novità per il terzo settore (conversione in legge, con modificazioni, del cosiddetto "Decreto crescita");

Decreto Ministeriale Linee guida per la redazione del bilancio sociale ETS;

Decreto Ministeriale Linee guida per la valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli ETS;

Risoluzione Agenzia delle Entrate 89/E del 25/10/2019 Fiscalità adeguamenti statutari e Runts;

Decreto Ministeriale 166 del 12/11/2019 Atto di indirizzo anno 2019 per le attività finanziabili attraverso il Fondo di cui all'art. 72CTS e le altre risorse destinate al sostegno degli ETS di cui al successivo art. 73;

Decreto Ministeriale 28/11/2019 pubblicato in G.U. il 30/01/2020 Erogazioni liberali in natura a favore degli ETS.

Anno 2020

Nota Ministeriale n. 1082 del 5/2/2020 Composizione della base associativa degli Enti del terzo settore e in particolare, delle ODV e delle APS;

Nota Ministeriale 2088 del 27/02/2020 Chiarimenti sulla portata e applicazione delle seguenti disposizioni in materia giuslavoristica; art 8, co.3, lett. b); artt. 16 e 17 del codice del terzo settore;

Nota Ministeriale 2243 del 4/3/2020 Prime indicazioni su direzione, ordinamento e controllo degli Enti del Terzo Settore (co.2 art.4 del codice terzo settore);

Decreto Ministeriale (G.U. Serie Generale 102 del 18/04/2020) Adozione di modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore;

Comunicato Ministeriale Rettifica relativa al Decreto 5/3/2020 recante "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del terzo settore";

Nota Ministeriale Richiesta di parere: D. Lgs.117/2017. Codice del Terzo Settore: trasformazione da ODV a APS e viceversa in regime transitorio, in assenza del RUNTS (4313 del 18/5/2020);

Nota Ministeriale 4314 del 18/5/2020 Chiarimenti su artt. 82 comma 3 (imposta di registro) e 101, comma 8 del codice del terzo settore (perdita qualifica onlus);

Nota Ministeriale 4477 del 22/5/2020 Statuti degli Enti del terzo settore- Individuazione delle attività di interesse generale art. 45 c.1 del D. Lgs 117/2017. Associazioni affiliate a rete nazionale;

Contributo 5x1000. Articolo 35, commi 3 e 3 bis del D.L. 17 Marzo 2020 n. 18 convertito dalla Legge 24 Aprile 2020 n 27 (Nota 4344 del 19/05/2020).

IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio SOCIALE della Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme ODV, è suddiviso in quattro sezioni.

SEZIONE 1 - L'identità associativa che contiene la Missione, i valori di riferimento, il sistema delle relazioni, l'assetto organizzativo e istituzionale.

SEZIONE 2 - La relazione sulle attività che presenta le attività realizzate nel corso dell'anno 2019.

SEZIONE 3 - Le risorse economiche che contiene anche la valorizzazione del volontariato prestato nel corso dell'anno 2019.

SEZIONE 4 - Illustrazione delle prospettive di sviluppo per l'Associazione e per il futuro bilancio sociale.

SEZIONE 1

LA MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME: FINALITÀ, VALORI E ORGANIZZAZIONE

LA STORIA E L'IDENTITÀ ASSOCIATIVA

La Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano fu costituita con delibera del 18 dicembre 1864 dal consiglio della compagnia di Santa Maria delle Nevi e di San Sebastiano, che decise di "trasmutarsi" in "Compagnia di Misericordia". Questa trasformazione fu approvata dalla curia aretina con decreto del 4 maggio 1865 e da un'ordinanza ministeriale dell'8 agosto di detto anno. Le due compagnie laicali che dettero origine alla Misericordia, affondavano le loro radici molto indietro nel tempo. In modo particolare la compagnia di Santa Maria delle Nevi, la cui chiesa, oggi sede storica della Misericordia di Rapolano, potrebbe essere appartenuta alla compagnia dei Battuti bianchi di Santa Maria in Rapolano, che sappiamo attiva nel 1363¹. L'ultimo documento che attesta l'esistenza di questa compagnia è del 1525. Dal 1530 nei documenti invece cominciamo a trovare la compagnia di Santa Maria delle Nevi. È molto probabile che la prima abbia passato il testimone alla seconda anche perché le pubbliche flagellazioni, pur non scomparendo, intorno alla metà del Cinquecento stavano lasciando il posto all'esercizio delle opere di misericordia, nel solco dell'imitazione di Cristo².

Dalla visita apostolica di mons. Angelo Peruzzi, vescovo di Sarsina, del 6 e 7 maggio 1583 sappiamo che la compagnia di Santa Maria delle Nevi possedeva oltre al proprio oratorio, situato all'interno delle mura, terreni che le procuravano un reddito annuo di quaranta stara di frumento³. La compagnia di San Sebastiano possedeva invece soltanto l'oratorio situato fuori dalle mura. La sua presenza è ancora ben visibile nell'omonimo quartiere, anche se ormai adibito a civile abitazione. Nello stendardo d'inizio Ottocento, dipinto dal sacerdote Giovanni Novelli, oggi collocato sulla destra entrando nella chiesa della Misericordia, vi è rappresentato il martirio del santo, sullo sfondo il castello di Rapolano e, fuori le mura, il suddetto oratorio. Fino al 1785 le compagnie di Santa Maria delle Nevi e di San Sebastiano operarono separatamente.

Con l'ascesa al trono del granduca Pietro Leopoldo, secondogenito di Maria Teresa d'Austria, con la sua vasta cultura e con una visione della nuova filosofia più ampia e più profonda, riuscì ad imporre un nuovo slancio al riformismo toscano⁴. La riforma più celebrata è quella dell'abolizione della pena di morte (1786) ma le riforme furono indirizzate in molte altre direzioni. In campo economico, dove in agricoltura si riuscì ad ottenere una maggiore produzione di derrate alimentari, anche se non riuscì a far

¹ Archivio Vescovile di Arezzo (=A.V.A.), *Visite 2, 1461-1473*, cc. 44r e 47r; P. TURRINI, *Devozione, identità di gruppo e spirito caritativo a Rapolano (secoli XIV-XVIII)*, in D. Mazzini (a cura di) *La Misericordia di Rapolano. La storia, l'oratorio e altro*, Rapolano Terme : Pia confraternita di Misericordia di Rapolano Terme, 2014, pp. 17-28.

² *Ivi*, pp. 25-26. Per approfondire l'argomento cfr. G. FRAGNITO, *Gli ordini religiosi tra Riforma e Controriforma*, in M. Rosa (a cura di), *Clero e società nell'Italia moderna*, Roma-Bari : Editori Laterza, 1995, p. 203.

³ A.V.A., *Visite 6, 1583 maggio 6*, "*Visitavit deinde Societatem Sanctæ Mariæ ad Nives, in quam conveniunt plures homines dicti castri quolibet die dominica; et celebrant officium Beatæ Mariæ, et induunt cappas albi coloris satisdecentes, et associantur cadavera defunctorum ...habet in annuo redditu staria 40 frumenti quae distribuuntur subveniendis necessitatibus....*"

⁴ S. J. WOOLF, *Il Risorgimento italiano*, Milano 2010, pp. 132-133.

compiere nessun passo avanti alla giustizia sociale⁵. Nell'anno 1785 portò a termine un'altra riforma che era destinata a mettere a soqquadro il mondo delle compagnie laicali. Decretava la soppressione di tutte le confraternite presenti nel granducato di Toscana, ad esclusione di alcune tra le più antiche e importanti. Stessa sorte toccò alle due confraternite di Rapolano⁶. I beni degli enti soppressi furono devoluti ai Patrimoni Ecclesiastici già istituiti dal 1784 in tutto il territorio toscano⁷.

Nel febbraio del 1790 Pietro Leopoldo lasciò la Toscana per insediarsi, dopo la morte del fratello Giuseppe II, a Vienna sul trono imperiale. Il Consiglio di Reggenza, con la legge del 30 giugno dello stesso anno, dette la possibilità all'episcopato toscano di far rinascere le confraternite laicali⁸. Nel 1792 gli abitanti di Rapolano presentarono un'istanza al granduca Ferdinando III per «ripristinare le due compagnie soppresses sotto il titolo della Santissima Vergine delle Nevi, e di San Sebastiano riducendole ad una sola, con la denominazione di compagnia della Madonna delle Nevi e San Sebastiano nella chiesa medesima ove prima esisteva la compagnia delle Nevi». L'istanza fu accompagnata da un estratto dei nuovi capitoli. Il 16 maggio 1792 il granduca approvava la ricostituzione della nuova compagnia con l'obbligo di presentare i nuovi statuti al vescovo della diocesi di appartenenza per ottenerne il benessere⁹.

Le soppressioni operate nel periodo napoleonico (1809) interruppero ancora una volta le attività della compagnia. Il 4 aprile 1813 la stessa fu ancora una volta ripristinata, ma questa volta era riuscita a mantenere il proprio patrimonio. Così viene descritto questo avvenimento:

“Nel nome Santissimo di Dio, e della Santissima Vergine delle Nevi, e di San Sebastiano, e così sia, l'anno 1813 il dì 4 aprile, giorno della ripristinazione della nostra venerabile Compagnia. Alle premure del Reggimento nostro, molto reverendo signore don Giuseppe Mori arciprete, e confratello, fu adunato il Consiglio in nostra Compagnia in numero fratelli 64, che fatto uno zelante, e ragionato discorso dal medesimo ove fece vedere il suo desiderio per riaprire la nostra compagnia, pronto a restituire tutto quello che riteneva di proprietà della medesima, e che per ordini dei superiori fino da mesi 18 le fu consegnato dal priore di quel tempo, signore Pietro Menichini, si rendeva egualmente pronto di prestarsi all'organizzazione della medesima, e a tutto quello che era di necessità al nostro santo luogo¹⁰”.

Con delibera del 18 dicembre 1864 fu proposto di aggregare alla Compagnia di Maria Santissima delle Nevi la Confraternita di Misericordia, che era stata accolta, come congregazione, all'interno della chiesa già dal 30 luglio 1843. Furono incaricati due sacerdoti, don Antonio Menchini e don Giovanni Montini, di compilare le nuove

⁵ Ivi, pp. 171 e segg.

⁶ Nell'Archivio di Stato di Firenze (= ASFi) *Compagnie religiose soppresses*. Sono conservati due volumi di entrate e uscite. Il n° 2409 apparteneva alla Compagnia di Santa Maria delle Nevi di Rapolano con scritture dal 1733 al 1785. Il n° 2431 apparteneva alla Compagnia di San Sebastiano, con scritture dal 1754 al 1785.

⁷ F. SCADUTO, *Stato e Chiesa sotto Leopoldo I Granduca di Toscana (1765-1790)*, Firenze 1885, rist. Livorno 1975; M. ROSA – *Giurisdizionalismo e riforma religiosa nella Toscana leopoldina (1965)*, ora in Id., *Riformatori e ribelli*, pp. 165-213 e 280-86. Per un maggior approfondimento dell'argomento in ambito senese cfr. M. A. CEPPARI RIDOLFI-P. TURRINI, *Il movimento associativo e devozionale dei laici nella Chiesa senese (secc. XIII-XIX)*, in A. Mirizio e P. Nardi (a cura di), *Chiesa e vita religiosa a Siena, dalle origini al grande Giubileo*, atti del convegno di studi (Siena 25-27 ottobre 2000), Siena : Edizioni Cantagalli, 2002, pp. 289-303.

⁸ G. GRECO, *Chiesa locale e clero secolare in Toscana*, in I. Tognarini (a cura di) *La Toscana e la rivoluzione francese*, Napoli : Edizioni Scientifiche Italiane, 1994, p.459.

⁹ D. MAZZINI, *Le compagnie laicali di Rapolano dal 1792 alla seconda guerra mondiale*, in D. Mazzini (a cura di) *La Misericordia di Rapolano. La storia, l'oratorio e altro*, Rapolano Terme : Pia confraternita di Misericordia di Rapolano Terme, 2014, p. 53 e appendice documentaria pp. 92-93.

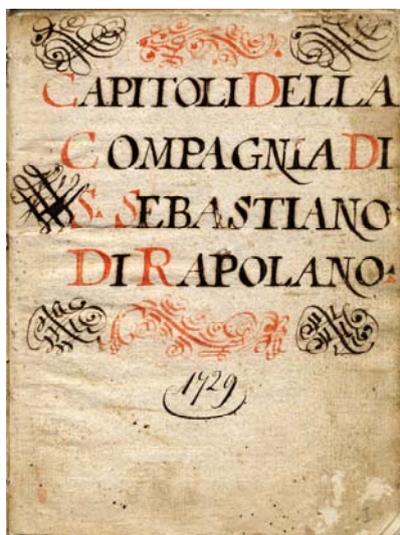
¹⁰ Archivio Misericordia Rapolano (= AMR) *Deliberazioni* II.1.

Costituzioni, approvate all'unanimità nell'adunanza del 15 gennaio 1865¹¹. Con decreto dato in Firenze l'8 giugno 1865 il Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti approvò questa trasformazione¹².

Con l'annessione della Toscana al Regno d'Italia le confraternite erano state sottoposte alla nuova legislazione (legge sulle Opere Pie del 3 agosto 1862). Veniva di fatto abolita l'ingerenza ecclesiastica nell'amministrazione e nel governo di questi enti, sancita dal Concilio di Trento, e ad essa si sostituiva quella dello Stato, della Provincia e del Comune¹³.

Nella delibera dell'8 maggio 1871 il Presidente informava il Magistrato sul progetto di cambiamento del titolo della Confraternita di Misericordia di Rapolano in Pia Associazione e di sottoporla alle prescrizioni della legge del 3 agosto 1862. Era stato richiesto parere all'Arciconfraternita di Misericordia di Siena e così si era reso necessario che la fratellanza inviasse domanda alla Deputazione Provinciale e si assoggettasse alla sua tutoria autorità, cambiando il titolo di Venerabile Confraternita in quello di Pia Associazione o Società¹⁴. La legge del 17 luglio 1890 privò le confraternite del loro patrimonio, immobile e redditizio, che avrebbe dovuto devolversi a scopi di pubblica beneficenza e concentrarsi nelle Congregazioni di carità. A Rapolano la Misericordia era l'unica istituzione di carità esistente; così nell'adunanza del Magistrato dello stesso anno fu deliberato di inviare un'istanza al Ministro dell'Interno affinché da confraternita fosse promossa Opera Pia¹⁵.

Dopo un secolo di grandi trasformazioni (ultimo atto fu l'approvazione da parte del Magistrato, in data 26 maggio 1892, del nuovo Statuto e Regolamento) per la Confraternita di Misericordia seguì un secolo che ha prodotto senz'altro minori cambiamenti, lo statuto del 1892 fu dismesso solo nel 1993, quando ne fu approvato uno nuovo, che è stato in vigore fino al 21/06/2019 che qui di seguito riportiamo. Con il DLg 117/2017 l'associazione ha provveduto ad adeguare lo Statuto vigente alle nuove normative nell'assemblea del 23 Aprile 2019 e validato dalla Regione Toscana in data 21/06/2019 e qui di seguito riportato.



Capitoli o Statuti della Compagnia di San Sebastiano di Rapolano - 1729

¹¹ Ivi, *Deliberazioni*, II.3, c. 26r.

¹² Ivi, *Deliberazioni*, II.7, c. 89.

¹³ F. SCADUTO, *Confraternite*, p. 1035, *Il Digesto Italiano*, Volume VIII, parte prima, Torino 1896.

¹⁴ A.M.R., *Deliberazioni*, II.4, c.140 e segg.

¹⁵ Ivi, *Deliberazioni*, II.7, c. 90.

NUOVO STATUTO DELLA PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME(SI) ODV APPROVATO NELL'ASSEMBLEA DEL 23/04/2019 E RESO ESECUTIVO DALLA REGIONE TOSCANA IN DATA 21/06/2019 ATTO N. 10425 G.R.

STATUTO PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME ODV

CAPO I - COSTITUZIONE NATURA E SCOPI

- Art. 1 È costituita in Rapolano Terme l'Associazione "PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME ODV", con sede in Rapolano Terme Via Pietro Nenni n° 1 diocesi di Arezzo, da ora in avanti denominata anche Misericordia o Confraternita.
- Art. 2 La Misericordia di Rapolano Terme è sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e della collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana. L'Associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.
- Art. 3 La Misericordia di Rapolano Terme è costituita ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche. La Misericordia è, secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi canoni 298-311 "Norme comuni" e canoni e 321-326 "Associazioni private di fedeli" del Codice di Diritto Canonico.
- Art. 4 Scopo della Confraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento in pubbliche calamità sia in sede locale che nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono di sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

La Confraternita persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;

- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- h. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- i. radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- j. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- k. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- l. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- m. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- n. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- o. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- p. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- q. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- r. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- s. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- t. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- u. cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- v. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

W. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata”.

In particolare la Confraternita potrà:

- impegnarsi per l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la Civiltà dell'amore;
- svolgere interventi e prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- realizzare interventi, servizi e prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- promuovere la donazione di organi e del sangue;
- operare nei diversi settori della Protezione Civile nonché realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- attuare iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- attuare iniziative di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- organizzare e gestire attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,
- realizzare attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
- organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche;
- operare nell'ambito dell'alloggio sociale nonché realizzare ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- operare nell'ambito dell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- realizzare iniziative di agricoltura sociale;
- provvedere all'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti od il sostegno a distanza;
- operare nell'ambito della tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché della riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- realizzare iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- operare nell'ambito della promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

La Misericordia può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle in interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata mediante deliberazione del Magistrato.

Art. 5 La Confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli scritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuovere ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di

istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, secondo le linee ed i programmi emanati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

- Art. 6 Per l'espletamento delle proprie attività la Confraternita potrà costituire apposite sezioni, previa autorizzazione della Confederazione Nazionale, e convenzionarsi con gli Enti Locali secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.
Le sezioni potranno avere un apposito comitato di coordinamento regolamentato da specifiche norme di attuazione e funzionamento, all'uopo emanate dal Magistrato della Confraternita.
- Art. 7 In relazione al carattere cristiano inerente la vita associativa, la Confraternita mantiene i rapporti con il Vescovo Diocesano e con le altre Autorità Ecclesiastiche anche attraverso il proprio Assistente ecclesiastico o "Correttore".
- Art. 8 Lo Stemma della Confraternita della Misericordia ha carattere nazionale ed è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
E' rappresentato da un labaro, con fondo azzurro contornato da due tralci di alloro, con l'emblema della croce latina di colore rosso, con ai lati le lettere in gotico "F" ed "M" di colore giallo;
Allo stemma potrà essere aggiunta solo la località e l'eventuale emblema, senza altre modifiche.
La Misericordia si riconosce ed applica l'immagine coordinata del movimento che è comune a tutte le Confraternite di Misericordia operanti sul territorio italiano nel modello approvato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Art. 9 La divisa dei Confratelli è costituita da una veste nera semplice e breve, con buffa simbolica, stretta ai fianchi da un cordiglio con rosario nero con una medaglia col simbolo F/M e croce latina da un lato e l'immagine della Madonna dall'altro.
Potranno indossarla nelle funzioni religiose e di carattere funebre, mentre per i servizi di pronto soccorso e di assistenza viene adottata una divisa secondo il modello indicato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Art. 10 La Confraternita aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne è affiliata, ne accetta gli statuti e ne costituisce la rappresentanza locale. Ferma l'autonomia giuridica, patrimoniale e amministrativa della Confraternita, la partecipazione del sodalizio alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia implica, per tutti gli iscritti della Confraternita, la spirituale appartenenza alla grande famiglia dei Confratelli delle Misericordie d'Italia, rappresentata dalla confederazione stessa, nonché l'impegno di mobilitazione caritativa in caso di necessità.
- Art. 11 Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, la Confraternita potrà aderire ad altre associazioni, o federazioni di associazioni, solo se siano conformi al carattere ispiratore del movimento e previa autorizzazione della stessa Confederazione.
Del pari, in seno alla Confraternita, non potranno sorgere altre associazioni se non contemplate come proprio settore di attività e di cui sarà data comunicazione alla Confederazione Nazionale.
- Art. 12 La Confraternita trae i mezzi per il proprio funzionamento e per il raggiungimento degli scopi istituzionali da:
- quote e contributi degli iscritti;
 - contributi di privati, singoli ed organizzazioni;
 - contributi dello Stato ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati esclusivamente a sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - contributi comunitari e di organismi internazionali;
 - donazioni e lasciti testamentari;

- f. rendite patrimoniali;
- g. proventi da attività di raccolta fondi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore;
- h. entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione secondo la normativa nazionale e regionale localmente vigente.

Il patrimonio della Misericordia è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Confraternita non potrà distribuire neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 13 La Confraternita deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Magistrato, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Magistrato documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 14 Il volontariato è la divisa morale dei Confratelli in ogni loro prestazione di attività.

È fatto espresso divieto per i confratelli l'accettare qualsiasi forma di compenso.

Il Confratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie "Che Iddio gliene renda merito".

Al solo fine di promuovere una sana emulazione nelle opere di carità e di servizio potranno essere concesse ai Confratelli distinzioni aventi puro carattere morale.

La Confraternita iscrive in apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; la sua attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. La Confraternita rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Confraternita di cui il volontario è associato.

La Confraternita può prevedere, in coerenza con lo statuto, apposito regolamento per disciplinare diritti e doveri dei volontari.

Art. 15 La Confraternita può promuovere il volontariato giovanile anche attraverso il gruppo "Gemme". Per tutti gli altri settori di attività caritative, in accordo con la Confederazione Nazionale, può costituire gruppi funzionali coordinandoli con apposito regolamento e delegando quale responsabile un Componente del Magistrato.

CAPO II - REQUISITI DI APPARTENENZA ALLA CONFRATERNITA E CLASSIFICAZIONE DEGLI ISCRITTI

Art. 16 Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani, tenere una condotta integra e non aver riportato condanne penali.

I Confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente e con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale determinata dal Magistrato.

Art. 17 Tutti gli iscritti alla Confraternita, in qualità di associati, sono chiamati con il nome tradizionale di "Confratello" o "Consorella" ed alimentano tale vincolo spirituale nella comunanza delle idealità morali e delle iniziative caritative che sono alla base istituzionale della Confraternita.

Art.18 L'iscrizione dei confratelli avviene su domanda da presentarsi al Governatore. Il Magistrato delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Magistrato, nel libro degli associati. Il Magistrato deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Per effetto dell'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, di cui al primo comma dell'art. 11, i Confratelli, riuniti in un'unica grande famiglia, possono essere iscritti a più Confraternite di Misericordia.

Di questo deve esserne fatta menzione nella domanda di iscrizione di cui al secondo comma del presente articolo o, nel caso l'iscrizione avvenga in momenti successivi, deve esserne portato a conoscenza il Magistrato della Confraternita.

Il Confratello, iscritto ad altra Misericordia ed ammesso alla Confraternita, non potrà in nessun caso godere delle competenze e dei diritti acquisiti in altra Confraternita.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 22. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Art. 19 I Confratelli sono coloro che condividono le finalità della Confraternita e partecipano alle attività della stessa con la loro opera e con le loro competenze e conoscenze. Costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni dalla data di iscrizione nel libro dei soci. L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età.

I Confratelli e le Consorelle accettano l'obbligo del servizio delle opere caritative che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita e si impegnano ad esercitarle in quanto è nelle loro possibilità.

CAPO III - DISCIPLINA DEI CONFRATELLI

Art. 20 Gli iscritti alla Confraternita hanno il diritto di:

- a) eleggere gli organi associativi;
- b) essere eletti negli organi associativi dopo due anni dalla data di iscrizione nel libro dei soci e purché non sussistano i casi di incompatibilità di cui all'art. 31;
- c) esaminare i libri sociali esclusivamente presso la sede della Confraternita;
- d) essere informati sulle attività della Misericordia e controllarne l'andamento;
- e) frequentare i locali della Misericordia;
- f) partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla Misericordia;

- g) concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- h) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- i) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e prendere visione dei bilanci.

Gli iscritti alla Confraternita devono:

- a) osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli organi della Confraternita;
- b) tenere condotta morale e civile irreprensibile, sia all'interno della Misericordia che nella vita privata;
- c) disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
- d) tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
- e) collaborare alle iniziative della Confraternita e partecipare alle riunioni;
- f) partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
- g) assolvere al pagamento della quota associativa.

Art. 21 I Confratelli sono passibili dei sotto citati provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dell'addebito, con invito a presentare entro 15 gg al Magistrato le proprie giustificazioni:

- a) Ammonizione;
- b) Sospensione a tempo determinato;
- c) Decadenza;
- d) Esclusione;

La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti a) e b) è del Magistrato, mentre per i punti c) e d) è demandata all'Assemblea.

Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in forma scritta, entro 15 gg dalla comunicazione, al Collegio Probivirale il quale decide, sentito l'interessato ed il Governatore, con parere definitivo. La competenza per l'irrogazione dei provvedimenti di cui ai punti c) e d) è dell'Assemblea e valgono le disposizioni del successivo art. 22.

Art. 22 La qualità di iscritto alla Confraternita si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Si perde per dimissioni qualora il Confratello presenti al Magistrato, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Confratello.

Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza alla Confraternita di cui all'art. 18.

Inoltre l'iscritto perde la sua qualità di Confratello qualora, nonostante il richiamo, persista nella violazione dei doveri fondamentali previsti all'art. 20, oppure rimanga moroso per un biennio nel pagamento della quota sociale.

Si perde per esclusione quando il socio abbia tenuto comportamenti che abbiano ingenerato danni materiali o morali di una certa gravità alla Misericordia.

La perdita della qualità di socio implica contemporaneamente la perdita di ogni diritto sia spirituale che materiale verso la Confraternita.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono proposti motivatamente dal Magistrato all'Assemblea su parere del Collegio Probivirale.

Della proposta di decadenza o di esclusione deve essere data comunicazione scritta all'interessato, per raccomandata, da parte del Magistrato, con invito a presentare entro 15 gg le proprie deduzioni che unitamente a quelle del Magistrato e del Collegio Probivirale, saranno rese note all'Assemblea.

L'Assemblea delibera a scrutinio segreto.

Il provvedimento di decadenza potrà essere revocato qualora siano venute a mancare le cause che lo hanno determinato; in tal caso l'interessato dovrà presentare al Governatore una nuova domanda, con le modalità di cui all'art. 18, e sulla quale il

Magistrato delibererà, sentito il parere del Collegio Probivirale, l'eventuale l'accettazione.

L'eventuale nuova domanda non potrà essere in nessun caso ripresentata prima di un anno dalla data di irrogazione del provvedimento di decadenza.

Contro il provvedimento di esclusione preso dall'Assemblea l'Interessato può ricorrere all'Autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

I Confratelli che comunque abbiano cessato di appartenere alla Misericordia non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

CAPO IV - ORGANI DELLA CONFRATERNITA

Art. 23 Sono organi della Confraternita:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Magistrato;
- c) Il Governatore;
- d) Il Collegio Probivirale;
- e) Il collegio dei sindaci revisori ove espressamente previsto;
- f) L'organo di controllo, qualora si verificano i requisiti previsti dalla legge.

Art. 24 L'Assemblea è sovrana, è composta da tutti i Confratelli ed è presieduta dal Governatore o, in sua assenza, dal Vice Governatore o, in mancanza di questo, dal componente del Magistrato più anziano di età.

Art. 25 L'Assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo, e ogni quattro anni per l'elezione delle cariche sociali.

L'Assemblea è convocata dal Governatore con lettera personale al domicilio degli iscritti o con manifesto da affiggere alla pubblica affissione e nella Sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione e gli argomenti da trattare.

La seconda convocazione potrà essere fatta anche per lo stesso giorno della prima, purché almeno un'ora dopo.

I verbali dell'Assemblea devono essere sottoscritti dal Governatore e dal Segretario e sono inseriti nell'apposito registro.

Art. 26 L'Assemblea si riunisce in via straordinaria in qualunque periodo e specificatamente:

- a) quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo dei Confratelli;
- b) quando il Collegio dei Probiviri o l'Organo di controllo per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per scritto, ne richiedano all'unanimità la convocazione al Magistrato;
- c) quando ne sia stata fatta richiesta scritta e motivata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per problemi inerenti la Confraternita o per iniziative di carattere generale;
- d) quando il Magistrato ne ravvisi la necessità.

Nei casi di cui alle lettere a) b) c) il Governatore deve convocare e tenere l'Assemblea entro un mese con le modalità di cui al secondo, terzo e quarto comma dell'art. 25.

Art. 27 L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Confratelli mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti;

In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, ogni Confratello potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da altro Confratello il quale, oltre al proprio voto, non potrà essere portatore di più di due deleghe.

- Art. 28 L'Assemblea delibera validamente con la metà più uno dei voti espressi dai presenti.
Gli astenuti non si computano fra i votanti.
I componenti il Magistrato, nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e il bilancio, non hanno diritto di voto.
Per le proposte di riforma dello statuto da parte dell'Assemblea sono previste le particolari norme di cui al sesto comma dell'art. 46.
- Art. 29 L'Assemblea ha il compito di:
- a) deliberare l'approvazione del bilancio predisposto in conformità con le norme vigenti corredato della relazione del Governatore sull'attività della confraternita svolta nell'anno precedente e della relazione del Collegio dei Sindaci revisori o dell'Organo di controllo laddove previsti sull'andamento economico-finanziario;
 - b) esaminare le questioni di carattere generale e di indirizzo programmatico presentate dal Governatore, di concerto con il Magistrato, adottando ove necessario, le relative deliberazioni;
 - c) stabilire il numero dei componenti il Magistrato e eleggere a scrutinio segreto i componenti il Magistrato, il Collegio Probivirale ed il Collegio dei Sindaci revisori, ove previsto;
 - d) nominare, ove previsti, l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - e) deliberare, una volta ottenuto il parere della Confederazione Nazionale, sulle modifiche del presente statuto proposte dal Magistrato di concerto con il Collegio Probivirale;
 - f) deliberare, su proposta del Magistrato, l'approvazione del Regolamento generale di cui all'art. 47;
 - g) nominare, nella riunione che precede la scadenza del mandato, la Commissione Elettorale e la Commissione verifica poteri;
 - h) assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli ai sensi dell'art. 22;
 - i) deliberare, su proposta del Magistrato, in merito a quanto previsto dall'art. 46;
 - j) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - k) deliberare lo scioglimento;
 - l) deliberare la trasformazione, fusione o scissione della Misericordia;
 - m) stabilisce le attività diverse secondarie e strumentali non già richiamate dallo Statuto.
- Art. 30 Il Magistrato è l'organo di governo della Confraternita e delibera su tutte le materie non riservate specificatamente all'Assemblea.
È eletto dall'Assemblea secondo le modalità di cui agli articoli 28, 41 e 42.
In particolare:
- a) provvede all'amministrazione della Confraternita ivi compreso l'acquisto e la vendita o la permuta di beni immobili e mobili, di automezzi e la creazione di passività ipotecarie;
 - b) provvede ad assicurarsi che non siano in alcun modo cedibili né alienabili i beni e le cose aventi carattere storico ed artistico, né carte e documenti di qualunque genere, particolarmente se antichi, relativi alla vita della Confraternita.
 - c) provvede al suo interno alla nomina del Governatore, del Vice Governatore, del Segretario e dell'Amministratore nonché ad ogni altra nomina che si rendesse necessaria secondo le norme del Regolamento Generale di cui all'articolo 47. La nomina del Segretario può avvenire anche al di fuori degli eletti tenuto conto delle particolarità di cui all'articolo 35.
 - d) redige il Regolamento Generale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nonché le norme di attuazione del presente statuto ed emana qualsiasi regolamento necessario al buon funzionamento della Confraternita;
 - e) delibera le norme generali relative allo stato giuridico, all'assunzione, al trattamento economico e di quiescenza del personale dipendente e dei

- collaboratori in linea con quanto previsto dalla normativa vigente ed adotta i relativi provvedimenti.
- f) provvede alla predisposizione del regolamento organico per la determinazione della pianta, dei doveri, dei diritti e delle mansioni del personale dipendente;
 - g) assume i provvedimenti disciplinari di sua competenza;
 - h) predispose il Bilancio di esercizio, nelle forme previste dalla normativa vigente, e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
 - i) delibera sull'accettazione di eredità, con beneficio di inventario, di donazioni e sul conseguimento di legati richiedendone la prescritta autorizzazione ai competenti organi;
 - g) prende in via d'urgenza, eccetto i casi previsti agli articoli 21, 22 e 24 del c.c., i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse della Misericordia, salva la ratifica alla prima Assemblea successiva;
 - h) delibera sull'ammissione di nuovi Confratelli;
 - i) cura l'osservanza dello spirito religioso dell'Associazione nonché la preparazione spirituale e morale dei Confratelli di cui la direzione ed il coordinamento sono affidati al Correttore;
 - j) propone all'Assemblea, una volta ottenuto il parere della Confederazione Nazionale, le modifiche straordinarie sia di propria iniziativa che su richiesta di almeno un decimo dei Confratelli;
 - k) istituisce commissioni o gruppi di studio, anche con esperti al di fuori degli iscritti alla Confraternita, per l'analisi di determinati problemi o con compiti di consulenza per i vari settori di attività, nominando un coordinatore fra i componenti del Magistrato;
 - l) autorizza il Governatore a stare in giudizio sia dinanzi agli organi giurisdizionali ed amministrativi che dinanzi ai collegi arbitrali per tutte le eventuali controversie di interesse della Confraternita;
 - m) determina l'ammontare della quota associativa annualmente che ogni Confratello deve versare per il funzionamento della Confraternita;
 - n) nomina, nel caso di cui al quinto comma dell'articolo 35, il segretario;
 - o) propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Correttore, i nominativi di Confratelli per il conferimento di distinzioni al merito della carità e del servizio;
 - p) provvede alla scelta delle opere di carità da porsi in atto secondo le disponibilità e possibilità della Confraternita;
 - q) tiene, oltre al libro delle deliberazioni del Magistrato, il libro degli associati, il registro dei volontari e il libro delle deliberazioni assembleari;
 - r) compie ogni altra funzione ed esercita qualunque altro potere che il presente statuto non attribuisce specificatamente ad altri organi della Confraternita.

Art. 31 Il Magistrato è composto da un numero di Confratelli, purché dispari e non inferiore a nove, stabilito dall'Assemblea nella riunione che precede la scadenza del mandato.

Il Correttore partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Magistrato. Per essere eletti nel Magistrato occorre aver maturato, alla data stabilita per le elezioni, almeno due anni di iscrizione alla Confraternita.

Non sono contemporaneamente eleggibili nel Magistrato, per nessuna ragione, Confratelli con legami di parentela di qualsiasi ordine e grado, nonché Confratelli eletti alle cariche di Probiviro, di Sindaco Revisore o nominati membri dell'Organo di controllo e/o soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsti.

Non sono inoltre eleggibili nel Magistrato il personale dipendente della Confraternita, i confratelli che abbiano rapporti di interesse, a qualsiasi titolo, con la Confraternita nonché i Confratelli che rivestono cariche politiche a qualunque livello.

A tutti gli amministratori si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

- Art. 32 Il Magistrato si riunisce di norma una volta al mese nonché ogni volta che il Governatore lo ritenga necessario, oppure ove sia presentata domanda al Governatore da parte di almeno un terzo dei componenti il Magistrato.
Il Magistrato può essere convocato anche dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dal Presidente del Collegio dei Probiviri con richieste scritte e motivate.
L'invito all'Adunanza è comunicato dal Governatore e dovrà contenere il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno e dovrà essere inviato almeno 5 giorni prima della data fissata.
Per il suo carattere di organo di governo il Magistrato può essere convocato anche telefonicamente in qualsiasi momento se ne ravvisi la necessità.
Il Magistrato delibera validamente con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.
Le deliberazioni concernenti persone sono adottate a scrutinio segreto.
- Art. 33 Il Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.
È il capo della Confraternita, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.
Rappresenta la Confraternita all'interno della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e nelle relative assemblee.
In particolare il Governatore:
a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative della Confraternita e veglia sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti;
b) indice le riunioni di Magistrato e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
c) attua le deliberazioni del Magistrato;
d) firma la corrispondenza e, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;
e) cura, congiuntamente con il Segretario e l'Amministratore, la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
f) tiene i rapporti con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento della Confederazione stessa;
g) prende ogni provvedimento d'urgenza anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salvo sottoposizione alla ratifica del Magistrato nella prima riunione successiva al provvedimento.
L'incarico di Governatore è incompatibile con rapporti di lavoro con le Misericordie o loro articolazioni a qualsiasi livello.
- Art. 34 Il Vice-Governatore è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.
Coadiuvando, indipendentemente dalle sue funzioni, il Governatore e lo sostituisce, anche legalmente, in caso di sua assenza o impedimento.
Inoltre opera in quei settori e svolge quei particolari compiti che il Magistrato riterrà opportuno affidargli.
- Art. 35 Il Segretario è eletto dal Magistrato nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.
Redige e sottoscrive i verbali del Magistrato, dell'Assemblea e di tutte le commissioni o gruppi di lavoro di cui alla lettera p) dell'articolo 30.
È consegnatario dei documenti e dell'archivio della Confraternita; cura la corrispondenza insieme al governatore con il quale collabora alla tenuta degli inventari di cui alla lettera e) dell'articolo 33.
Collabora inoltre con l'Amministratore per la tenuta della contabilità e nella preparazione del bilancio.
In relazione alla particolarità del servizio che deve svolgere, il Segretario può essere nominato dal Magistrato anche tra persone esterne agli organi sociali. In tal caso il segretario partecipa ai lavori del Magistrato senza diritto di voto.

- Art. 36 L'Amministratore, in collaborazione con il Governatore ed al Segretario, cura la gestione amministrativa di tutte le attività della Confraternita firmando i relativi documenti. Provvede, con la collaborazione del segretario, alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a redigere i bilanci da sottoporre al Magistrato. Tale incarico può essere espletato ad interim dal Segretario se facente parte del Magistrato o dal Governatore.
- Art. 37 I componenti gli organi sociali durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Ove in un organo si verifica la mancanza di un componente succede il primo dei non eletti in assenza di candidati l'organo demandato alla sua nomina effettuerà la sostituzione nella prima riunione utile. I nuovi membri restano in carica per la stessa durata del membro sostituito e non subentrano automaticamente in incarichi specifici a lui affidati. I componenti gli organi della Confraternita che per tre riunioni consecutive risultino assenti senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti dall'incarico e quindi sostituiti.
- Art. 38 Il Collegio Probivirale è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea, secondo le modalità di cui agli articoli 28, 41 e 42, fra i Confratelli con particolare conoscenza del corpo sociale e della Misericordia e che si sono contraddistinti per la loro dedizione alla Confraternita. Per l'eleggibilità al Collegio Probivirale valgono le norme di cui al precedente articolo 31 commi 4 e 5. Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. Il Collegio si riunisce su convocazione del proprio Presidente ogni qual volta ci sia materia di decisione di sua competenza ed almeno una volta all'anno per la verifica dell'andamento della Confraternita. In particolare:
- vigila sull'esatta osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti da parte di ogni organo della Confraternita;
 - interpreta, in caso di divergenze, le norme dello statuto e dei regolamenti;
 - decide sui ricorsi presentati dai Confratelli contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Magistrato nei confronti di quest'ultimi;
 - convoca, qualora ne ravvisi la necessità, con richiesta scritta e motivata, il Magistrato della Confraternita;
 - sostituisce l'opera del Magistrato, qualora quest'ultimo sia dimissionario o sia impedito eccezionalmente a funzionare fino alle elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione. L'accertata impossibilità di indire nuove elezioni sarà motivo per ricorrere alle norme di cui all'articolo 48 commi 1 e 2;
 - tiene il libro delle proprie adunanze.
- I membri del collegio possono essere invitati alle riunioni del Magistrato, senza diritto di voto, e non possono essere eletti contemporaneamente nel Magistrato, né nel Collegio dei Sindaci Revisori. Il Collegio delibera validamente con almeno la presenza di tre componenti, fra i quali il Presidente, e stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. Decide anche equitativamente con pronunce motivate.
- Art. 39 L'Assemblea può eleggere fra i Confratelli, al non verificarsi delle previsioni dell'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, un Collegio dei Sindaci Revisori composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea fra i Confratelli secondo le modalità degli articoli 28, 41 e 42 e dovranno essere in possesso di adeguati titoli professionali. Per l'eleggibilità al Collegio dei Sindaci Revisori valgono le norme di cui al precedente articolo 31 commi 4 e 5.

I membri supplenti intervengono alle sedute in caso di assenza o impedimento dei membri effettivi.

Il Collegio dopo l'elezione si riunirà per nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

I membri del Collegio dei revisori dei conti non possono essere contemporaneamente eletti nel Magistrato, né nel Collegio Probivirale.

Il Collegio si riunisce almeno trimestralmente per la verifica dei conti ed il relativo verbale viene firmato da tutti i presenti.

I membri del Collegio possono essere invitati alle riunioni del Magistrato, ma senza diritto di voto.

Il Collegio è validamente costituito con la presenza di almeno tre componenti, fra cui il Presidente, e delibera a maggioranza. I componenti il Magistrato ed il Collegio dei Sindaci revisori nelle delibere concernenti rispettivamente il resoconto morale e finanziario non hanno diritto di voto.

Al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la Confraternita nomina, per mezzo di delibera assembleare, un Organo di controllo, anche monocratico, a cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del d. lgs 117 del 3 agosto 2017. L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. Al momento della nomina dell'Organo di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti cessa la propria attività. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze. L'Organo di controllo può svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti al superamento per due esercizi consecutivi di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. L'organo di controllo, qualora svolga anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'assemblea deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 40 L'Assistente ecclesiastico o "Correttore" è nominato dall'Ordinario Diocesano competente per territorio su proposta del Magistrato.

Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno della Confraternita per le materie spirituali, religiose o di culto.

Cura l'osservanza dello spirito religioso della Confraternita e la preparazione spirituale e morale dei Confratelli anche attraverso corsi di formazione per i quali potrà collaborare con il "Correttore" della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Le deliberazioni che investono l'indirizzo morale e religioso della Confraternita per essere esecutive dovranno avere il parere favorevole del "Correttore".

Partecipa alle riunioni del Magistrato ed all'Assemblea senza diritto di voto e alle riunioni eventualmente indette dal Collegio Nazionale dei "Correttori", organo della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Tiene la direzione delle funzioni sacre e delle feste religiose.

Propone alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, congiuntamente al Magistrato, le distinzioni al merito della Carità e del servizio per i Confratelli.

Art. 41 La Commissione elettorale è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede la scadenza del mandato.

È composta da cinque membri ed ha il compito di:

- a) nominare fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
- b) redigere la lista di nominativi per la carica di membri del Magistrato, contenente un numero almeno doppio di Confratelli da eleggere;

- c) redigere la lista di 10 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Probiviri di cui i primi 5 saranno gli eletti;
- d) redigere la lista di 5 Confratelli per l'elezione del Collegio dei Sindaci revisori, di cui i primi tre verranno eletti sindaci effettivi, mentre il quarto ed il quinto saranno eletti sindaci supplenti.

Le liste devono riportare il nome del Confratello il luogo di residenza e la data di iscrizione alla Misericordia.

Ogni Confratello, o gruppi di Confratelli, potranno presentare alla Commissione Elettorale proposte di candidature nei termini che la stessa Commissione indicherà.

Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale sono presentate al Governatore il quale le alleggerà all'avviso di convocazione dell'Assemblea tenendo presente che dovrà essere convocata almeno 15 gg prima della data fissata.

Per la stesura delle liste la Commissione dovrà tener conto delle norme di cui al precedente articolo 31.

Art. 42 Le liste predisposte dalla Commissione Elettorale non sono vincolanti: ogni Confratello, avente diritto al voto potrà esprimere la propria preferenza anche per Confratelli non compresi nella citata lista.

Ogni Elettore può esprimere la sua preferenza per un massimo di tre voti per il Collegio dei Probiviri; tre voti per il Collegio dei Revisori dei conti ed un numero di preferenze pari a tre quarti degli eleggibili per il Magistrato.

Risulteranno eletti per ogni carica i Confratelli che avranno riportato il maggior numero di voti.

A parità di voti risulterà eletto il Confratello con maggiore anzianità di iscrizione alla Confraternita.

In caso di ulteriore parità sarà eletto il Confratello più anziano di età; successivamente si procederà al sorteggio.

Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto nel presente articolo, saranno dichiarate nulle.

Il Presidente della Commissione Elettorale pubblica per affissione nella sede sociale l'esito delle votazioni, convoca gli eletti entro 7 giorni e ne presiede la riunione.

I ricorsi per eventuali anomalie, manifestatesi durante le elezioni o per la candidatura o avvenuta elezione di Confratelli, devono essere presentati nel termine perentorio di 3 giorni.

La Commissione Elettorale si esprimerà sui ricorsi prima dell'insediamento dei nuovi organi.

Art. 43 La commissione verifica poteri è eletta dall'Assemblea nella riunione che precede la scadenza del mandato

È composta da tre membri scelti fra i Confratelli e si insedia almeno un'ora prima di quella stabilita per l'Assemblea per il rinnovo delle cariche.

Svolge i seguenti compiti:

- a) nomina fra i suoi componenti il Presidente ed il Segretario;
- b) accerta l'identità degli aventi diritto al voto ed il titolo di partecipazione all'Assemblea;
- c) accerta la regolarità delle deleghe;
- d) redige, esperite le incombenze, apposito verbale che verrà trasmesso alla Commissione Elettorale per essere inserito negli atti per il rinnovo delle cariche.

Art. 44 I componenti la Commissione Elettorale e la Commissione Verifica poteri per le funzioni cui sono chiamati a rispondere non possono in nessun modo far parte delle liste elettorali dei candidati alle cariche per gli organi della Confraternita, né essere votati fuori lista.

I voti espressi per i componenti le commissioni di cui al precedente comma saranno annullati mentre rimangono validi gli altri voti espressi nelle schede.

- Art. 45 Tutti gli incarichi degli organi sociali sono a titolo gratuito perché assunti per dovere cristiano, civile e morale ed in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito della Confraternita.
I Confratelli eletti alle cariche sociali in virtù del ruolo da loro ricoperto, dovranno ancor più tenere una condotta morale e civile irreprensibile e nello stesso tempo dovranno tenere, nei confronti degli altri Confratelli, un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.
- Art. 46 La proposta di riforma dello statuto, oltre che dal Magistrato secondo la norma di cui all'articolo 30 punto o), è presentata al Magistrato, mediante motivata mozione scritta, da un numero di Confratelli non inferiore ad un decimo degli iscritti.
La mozione è esaminata dal Magistrato e dal Collegio dei Proviviri in riunione congiunta e sottoposta alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per il proprio parere.
Dopo aver esaminato la proposta ed aver acquisito il parere della Confederazione, il Governatore convoca l'Assemblea straordinaria con specifica indicazione all'ordine del giorno del numero degli articoli cui è fatta proposta di riforma nonché l'indicazione degli emendamenti formulati dai proponenti.
L'avviso di convocazione è inviato nei termini di cui all'articolo 25 e con le indicazioni di cui al comma precedente ed inoltre verrà pubblicato in maniera visibile presso la sede sociale per lo stesso periodo di convocazione, del che sarà data certificazione dell'avvenuto adempimento da parte del Governatore e del Segretario.
L'avviso dovrà essere trasmesso anche alla Confederazione, un dirigente della quale potrà partecipare all'Assemblea.
Per l'approvazione di modifiche statutarie occorre la presenza di almeno il 50% più uno degli associati e il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei presenti all'Assemblea ed il preventivo parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
Non possono essere oggetto di riforma, se non ad unanimità di voti, gli articoli 2, 4, 5 e 7, i quali definiscono la irrinunciabile fisionomia della Confraternita e le garanzie delle essenzialità della sua vita associativa.
- Art. 47 L'Assemblea può approvare, a completamento delle norme del presente statuto, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, sentito il parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Regolamento Generale i cui articoli potranno essere riformati sempre con le modalità di cui sopra.
Il Magistrato provvede a redigere le "Norme di attuazione del Regolamento Generale" riformabili con provvedimento dello stesso Magistrato.
- Art. 48 In caso di eventi straordinari o di situazioni interne tali che non rendano possibile il normale funzionamento della Confraternita e delle sue attività e qualora l'Assemblea non sia stata in grado di provvedere in merito o sia andata deserta e non possano operare gli organi ordinari anche con i poteri sostitutivi previsti di cui all'articolo 38 comma e), il Governatore della Confraternita segnala alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia l'esistenza di tale situazione straordinaria per la richiesta di interventi ai fini della normalizzazione della vita sociale e della funzionalità dei servizi.
La richiesta potrà essere presentata anche dal Presidente del Collegio dei Proviviri o da almeno un decimo dei Confratelli.
La Confederazione, accertate le condizioni di anormalità ed esperito inutilmente il tentativo di ripresa della normale attività associativa, nomina un Commissario Straordinario che provvede al solo compimento degli atti urgenti e non dilazionabili di ordinaria amministrazione, nonché alla convocazione dell'Assemblea degli Associati per la ricostituzione degli organi sociali.
Il Commissario straordinario non può, comunque, rimanere in carica per più di sei mesi. Ove la convocazione dell'Assemblea risulti impossibile, o l'Assemblea stessa rimanga priva di esiti, il Commissario Straordinario provvede alla denuncia della situazione all'Autorità governativa ai sensi dell'articolo 27, ultimo comma c.c., nonché al Presidente del Tribunale competente ai sensi dell'articolo 11 disp. att. c.c.

- Art. 49 La Confraternita non potrà essere sciolta per delibera Assembleare se non si verificano circostanze eccezionali di assoluta impossibilità del suo funzionamento e fino a quando non rimanga un numero di Confratelli tale da svolgere anche in parte le opere di carità e di assistenza.
- La delibera di scioglimento è presa dall'Assemblea straordinaria da convocarsi a tale esclusivo scopo dal Governatore o dal Commissario Straordinario di cui all'articolo 48.
- Per la delibera di scioglimento occorre l'osservanza di tutte le speciali modalità di convocazione, di presenza di Confratelli e della speciale maggioranza di cui all'articolo 21, 3° comma del c.c. (tre quarti degli associati).
- Dovrà anche essere rivolto tempestivo invito alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che interverrà all'Assemblea con un suo delegato per esprimere il suo parere nonché per dare la propria eventuale opera di aiuto per la risoluzione delle difficoltà della Confraternita.
- Con la delibera di scioglimento l'Assemblea nomina tre liquidatori preferibilmente da scegliersi fra coloro che sono stati iscritti alla Confraternita.
- Art. 50 A seguito dello scioglimento, i beni residui della Confraternita sono devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altro ente del Terzo settore o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.
- L'assemblea delibera altresì sulle decisioni inerenti la trasformazione, la fusione o la scissione della Misericordia, con il preventivo parere della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Tali operazioni sono effettuate secondo le modalità di cui all'art. 42-*bis*, c.c.
- Art. 51 Qualora la Confraternita receda dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, ne venga esclusa o ne venga comunque decisa la non appartenenza, la Misericordia dovrà immediatamente cessare qualsiasi utilizzo del marchio e del logo del Movimento delle Misericordie.
- Art. 52 Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

La Misericordia di Rapolano Terme, con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 1084 del 26/09/1994 è stata iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

La Misericordia di Rapolano Terme, è iscritta nel registro Regionale delle Persone Giuridiche Private (DPR 361/2000) al n° 50 della Regione Toscana.



Madonna delle Nevi e santi Benedetto e Domenico (particolare della nevicata miracolosa caduta a Roma il 5 agosto 364)

Le finalità della Misericordia e dei suoi volontari sono:

Farsi carico del bisognoso, dell'anziano, del più debole e dei piccoli per aiutarli a superare la propria condizione di sofferenza sia materiale che spirituale.

Attivarsi per la costruzione di una società a misura d'uomo, basata sull'amore cristiano, cercando di rimuovere le condizioni di emarginazione e abbandono che limitano la dignità dell'uomo.

Essere un punto di riferimento e di accoglienza non solo per chi si trova in difficoltà ma anche per coloro che sentono il bisogno di fare qualcosa per il prossimo.

Favorire la formazione, anche cristiana dei propri volontari in quanto essenziale per rispondere con preparazione alle necessità, per diffondere gli ideali di solidarietà e carità cristiana e per vivere nel servizio i valori sopra citati.

Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte fin dall'anno 2003 è stata adottata la **Carta dei Servizi**, aggiornata nel 2017 e qui di seguito riportata:



CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME

CARTA DEI SERVIZI



TRASPORTI E ATTIVITÀ SOCIALI

TRASPORTI SANITARI

TRASPORTI FUNEBRI

ADL (Assistenza Domiciliare Leggera)

TELESOCCORSO

MICROCREDITO

MUSICO DANZA TERAPIA

POLIAMBULATORIO E PUNTO DI PRIMO
SOCCORSO

PROTEZIONE CIVILE

ATTIVITA' AIB (Antincendio Boschivo)

BANCARELLA ALIMENTARE

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE

TRASPORTI SANITARI D'EMERGENZA (P.E.T.)

PRELIEVI CENTRO TAO

La Misericordia dà i numeri ...

9 CONSIGLIERI

3 SINDACI

5 PROBIVIRI

259 VOLONTARI ATTIVI

49.000 ORE DI VOLONTARIATO EFFETTUATO

1.264 ISCRITTI SOSTENITORI

1.242 TRASPORTI SANITARI D'EMERGENZA

1.622 TRASPORTI SANITARI

2180 TRASPORTI SOCIALI

72 CESSIONI GRATUITE DI MATERIALE SANITARIO

1528 PRESTAZIONI POLIAMBULATORIALI

22 DAE PRESENTI NEL COMUNE DI RAPOLANO TERME

7 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

6 INTERVENTI DI ANTINCENDI BOSCHIVO

100 PRESTAZIONI DI MUSICOTERAPIA

1320 PACCHI DI DERRATE ALIMENTARI (7.250 KILOGRAMMI) DISTRIBUITI

25 CORSI INTERNI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

4 NESSUN CORSO ESTERNO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

CAUSA COVID

42 SERVIZI FUNEBRI

I nostri automezzi

- 4 Ambulanze d'emergenza (CEMM)
- 4 Automezzi Pulmoni per trasporti sociali
- 2 Fuoristrada per la Protezione Civile e AIB
- 1 Autocarro per Protezione Civile (Bagni)
- 1 T. I. R. cucina da campo
- 1 Carrello per logistica di Protezione Civile
- 1 Autovettura Fiat Tipo
- 2 Automezzi per trasporti sociali (Fiat doblo)
- 1 Fiat Panda
- 1 Autofunebre



PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi è il documento che esplicita gli **standard d'erogazione dei servizi agli utenti**.

Definisce il tipo di servizi erogati., i criteri d'erogazione, i tempi e modi del servizio, gli strumenti di tutela dell'utente.

Si compone di:

Una **parte prima**, in cui sono definiti:

La presentazione dell'Associazione
I principi generali di erogazione dei servizi sociali
L'organizzazione interna dell'Associazione
Le modalità di accesso ai servizi
Gli strumenti di tutela e verifica a disposizione dell'utente

Una **parte seconda**, in cui sono indicati i criteri di qualità adottati nell'organizzazione del servizio ed elencati i:

servizi con le seguenti indicazioni:
gestione delle risorse tecnologiche (mezzi e attrezzature)
gestione delle risorse umane

una **parte terza**, costituita dalle schede descrittive dei servizi erogati, con le indicazioni dei tempi di attivazione dei servizi e delle risorse messe a disposizione, con le seguenti indicazioni:
tempo di attivazione del servizio dalla richiesta
risorse messe a disposizione per il servizio
eventuali informazioni aggiuntive

PARTE PRIMA

1 - PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

La Confraternita della misericordia di Rapolano Terme è un'associazione di volontariato e solidarietà sociale, appartenente alla grande famiglia delle Misericordie, cioè della più antica organizzazione caritativa italiana, essendo stata fondata a Firenze nel 1244. È iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, persegue fini di solidarietà e miglioramento del benessere della comunità in cui opera. La Misericordia non ha fini di lucro e gli eventuali utili derivati dalla propria attività vengono reinvestiti nel miglioramento dei servizi alla popolazione. In questi ultimi anni sono state apportate grandi modifiche alle funzioni tradizionali della Misericordia, in ultimo l'assegnazione del servizio di pronto intervento aderente al Servizio sanitario Nazionale e facente riferimento al numero telefonico 118.

2 - PRINCIPI FONDAMENTALI L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'erogazione dei servizi avviene nel rispetto dei seguenti principi:

- a) Eguaglianza: i servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, senza distinzione di sesso, razza, lingua, ceto, religione ed opinioni politiche.
- b) Imparzialità: i servizi sono erogati adottando verso gli utenti comportamenti obbiettivi, equi ed imparziali.

- c) Rispetto della dignità: i servizi sono erogati garantendo all'utente la riservatezza, l'informazione e il rispetto della personalità.
- d) Continuità: i servizi di trasporto sociale e di trasporto sanitario ordinario sono erogati nei limiti della propria organizzazione in maniera continuativa e senza interruzioni.
- e) Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione delle prestazioni, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla Legge 7 agosto 1990, n 241. L'utente può prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. I soggetti erogatori acquisiscono periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.
- f) Assistenza: all'utente è garantito l'ausilio del personale per accedere ai servizi e ricevere tutte le informazioni ritenute necessarie.
- g) Efficienza e Efficacia: il servizio è costantemente impegnato a garantire che le prestazioni erogate rispondano a criteri di efficienza e di efficacia.

3 - ORGANIGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE

Legale Rappresentante: Governatore, Fabrizio Tofani.

Legale Rappresentante Vicario: Vice Governatore, Enzo Bracciali.

Segretario: Carla Debolini.

Amministratore: Antonio Tofani.

Magistrato: Fabrizio Tofani, Enzo Bracciali, Carla Debolini, Riccardo Bruni, Gastone Giomarelli, Luca Rossi, Claudio Sensi, Tiziana Gabbrielli e Marco Burbui.

Responsabili Servizi Sanitari: Enzo Bracciali e Tiziana Gabbrielli.

Responsabili Servizi Sociali: Enzo Bracciali e Tiziana Gabbrielli.

Responsabili Protezione Civile e AIB: Claudio Sensi e Marco Burbui.

Responsabili Poliambulatorio: Carla Debolini.

Responsabile Magazzino: Marco Burbui.

Responsabili Automezzi: Riccardo Bruni.

Responsabile Attività Ricreative e culturali: Luca Rossi.

Responsabile Consegna Materiale Sanitario: Luciano Paperini.

Responsabili Contabilità Viaggi: Gastone Giomarelli.

Responsabile Beni storico-artistici e archivistici: Dorian Mazzini.

Responsabile Rapporti con il Pubblico: Fabrizio Tofani.

Responsabile Banca Alimentare: Fabrizio Tofani.

Responsabile Microcredito di Solidarietà: Fabrizio Tofani.

Direttore Sanitario Servizi Sanitari: Dott.ssa Ulrike Beermann.

Direttore Sanitario Poliambulatorio: Dott.ssa Gerardina Sisinni.

Correttore: Don Mario Zabielski.

4 - MODALITA' D'ACCESSO AI SERVIZI

4.1 Modalità di richiesta dei servizi

I servizi possono essere richiesti:

Trasporti Sociali

- Presentandosi direttamente presso la sede della Confraternita, in via Pietro Nenni, 1 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 16.00 alle ore 18.00
- Telefonando al numero 0577.725537 dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Inviando un fax al numero 0577.724563 con le indicazioni necessarie per essere contattati dal nostro operatore di turno: l'operatore contatterà l'utente alla ricezione del fax tra le ore 16.00 e le ore 18.00; se la comunicazione è trasmessa oltre le ore indicate, l'operatore contatterà l'utente all'inizio del turno successivo.

Trasporti sanitari a carico del SSN

- Telefonando al numero 118 e chiedendo, all'operatore, che il servizio venga espletato dalla Misericordia di Rapolano Terme.

Trasporti sanitari a carico del trasportato

- Presentandosi direttamente presso la sede della Confraternita, in via Pietro Nenni,1 dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- Telefonando al numero 0577.725537 dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

Trasporti sanitari di emergenza/urgenza

- Telefonando al numero 118
- Oppure presentarsi direttamente alla sede della Confraternita in via Pietro Nenni,1 dove è stato installato da parte della USL 7 di Siena un " TOTEM " che interagisce direttamente tra l'utente e la centrale operativa Siena 118.
- L'utente è invitato a segnalare anche telefonicamente con adeguato tempo di preavviso il sopraggiungere di circostanze che possano modificare i modi ed i tempi d'erogazione del servizio prenotato.

4.2 Modalità di pagamento

di seguito, in base alla tipologia, i servizi possono essere:

Trasporti sociali

- erogati in via gratuita;
- convenzionati con il Comune di Rapolano Terme;
- erogati a fronte di un rimborso spese come descritto nella presente carta dei servizi.

Trasporti sanitari ordinari:

- erogati in via gratuita;
- convenzionati con le Aziende Sanitarie;
- erogati a fronte di un rimborso spese come descritto in calce alla presente carta dei servizi.

Trasporti sanitari di emergenza

- Convenzionati con le Aziende sanitarie.
- I corrispondenti rimborsi sono versati dall'utente in un momento successivo al termine del servizio a un operatore della Confraternita riconoscibile che emetterà ricevuta di liberatoria. Le informazioni circa la tipologia del servizio, i criteri di accesso, i documenti necessari, i rimborsi spese applicabili, sono fornite dall'operatore della Confraternita preposto alla ricezione delle richieste.

Rimborsi per i servizi convenzionati

Descrizione	Mezzo	Itinerario	Rimborso spese trasporto singolo	Rimborso spese trasporto di gruppo
Trasporti Sociali	Autovettura Pulmino	Rapolano - Siena Rapolano - Siena	€ 20,00 € 30,00	€ 10,00 € 15,00
Trasporti Sanitari	Ambulanza	Rapolano Siena A-R	€. 30,00	==
Trasferimenti Socio Sanitari	Mezzo Attrezzato	Con partenza da Rapolano	€ 0,35 al Km.	==
Trasferimenti Sanitari	Ambulanza	Con partenza da Rapolano	€ 0,50 al Km.	==
Servizi Funebri	Autofunebre	Rapolano	A offerta	==
Servizi Funebri	Autofunebre	Siena	A offerta	==

La Misericordia si riserva, in situazioni di verificata difficoltà economica di ridurre a proprio insindacabile giudizio le tabelle di cui sopra.

4.3 Archiviazione documenti inerenti al servizio trattamento dati personali

Per ogni servizio che richieda l'emissione di documenti contenenti dati personali e/o sensibili dell'utente, si garantisce la loro conservazione e il loro trattamento nel rispetto della L. 675/96 sulla riservatezza nel trattamento dei dati personali.

4.4 Percepibilità della presenza e personalizzazione del rapporto con l'utente

All'utente deve essere garantita:

- la conoscenza della presente carta dei servizi;
- un servizio di informazione e di ausilio;
- la possibilità di riconoscimento e identificazione del personale tramite cartellini di riconoscimento

4.5 Indagine sulla soddisfazione dell'utente

Presso la sede della Confraternita è predisposto un apposito questionario per la valutazione del servizio offerto in tutti i suoi aspetti, a disposizione dell'utente per la compilazione; la scheda viene consegnata all'utente che se lo desidera può restituirla, compilata anche in forma anonima. I risultati dell'indagine forniscono alla Confraternita utili elementi per effettuare la relazione annuale d'autovalutazione in cui sono esplicitati i risultati conseguiti in rapporto agli impegni e agli standard stabiliti.

5 Meccanismi di tutela di verifica

La Misericordia di Rapolano Terme riconosce come suo impegno prioritario la costante verifica dell'adeguatezza delle prestazioni offerte e il miglioramento continuo della qualità. A questi fini si avvale anche della collaborazione degli utenti dei suoi servizi e delle altre associazioni del volontariato per la tutela dei diritti dei cittadini.

5.1 Reclami

La Confraternita garantisce la tutela nei confronti dell'utente anche attraverso la possibilità per quest'ultimo di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità del servizio.

La tutela è prevista:

- a) per qualsiasi disservizio, inteso come mancanza di efficacia-efficienza, che abbia limitato o negato, al reclamante la fruibilità del servizio;
- b) per qualsiasi violazione di leggi o regolamenti che disciplinano la fruizione dei servizi di trasporto sanitari e/o sociale e in particolare:

5.2 trasporti sociali:

- della legge 241/1990 e relativa attuazione regionale;
- della presente carta dei servizi;
- dei principi contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 contenente principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- della vigente convenzione con il Comune di Rapolano Terme per l'erogazione dei trasporti sociali;

5.3 trasporti sanitari:

- della presente carta dei servizi;
- dei principi contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 contenente principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- della L. R. 25/2001 e relative tabelle attuative;
- dell'accordo Quadro Regionale sul Trasporto sanitario e relativo Accordo Integrativo Locale;
- dei protocolli operativi del servizio Siena 118.

La tutela degli utenti viene garantita tramite l'Ufficio Rapporti con il Pubblico.

Responsabile: Fabrizio Tofani, telefono 0577-725537.

5.4 Modalità di richiesta e di attivazione della tutela

La tutela può essere richiesta da qualsiasi soggetto utente dei servizi della Confraternita. La tutela

può essere richiesta anche tramite parenti o affini dell'utente o da associazioni di volontariato e di reclamo, consegnato personalmente all'Ufficio Rapporti con il Pubblico che lo inoltra al Governatore entro 48 ore.

5.5 Termini di richiesta della tutela

Il reclamo è inoltrato di norma entro quindi giorni dal momento in cui l'utente ha subito o avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo. Sono comunque presi in esame anche reclami presentati oltre il termine, ma comunque non oltre i sei mesi. Se il ritardo è giustificato dalle condizioni ambientali o personali del soggetto titolare del diritto di tutela.

L'Ufficio rapporti con il Pubblico svolge le seguenti funzioni:

- a) riceve i reclami;
- b) predispone l'attività istruttoria, acquisendo tutti gli elementi conoscitivi del caso in questione dalle strutture operative interessate;
- c) presenta reclamo al Governatore.

5.6 Segnalazioni e suggerimenti

Analogamente l'Ufficio Rapporti con il Pubblico riceve le segnalazioni e i suggerimenti degli utenti e/o delle Associazioni di tutela e volontariato e provvede a catalogare gli elementi che saranno utilizzati dalla direzione aziendale per effettuare la relazione annuale d'autovalutazione in cui sono esplicitati i risultati conseguiti in rapporto agli impegni e agli standard e saranno esposti in sede di conferenza generale per migliorare la qualità dei servizi.

PARTE SECONDA

CRITERI DI QUALITA' ADOTTATI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1 Risorse Tecnologiche

Premessa

Tutti gli autoveicoli sono sottoposti alle verifiche, alle omologazioni, alle certificazioni, alle revisioni previste dalla normativa vigente.

1.1 Autoveicoli per il trasporto sociale

Ogni settimana:

- 1.1.1 viene controllato il corretto funzionamento dei fari, delle frecce, dei tergilavafari;
- 1.1.2 viene verificato il funzionamento dei segnalatori acustici;
- 1.1.3 viene verificato il livello di carburante nel serbatoio;
- 1.1.4 viene verificata la pulizia dei cristalli;
- 1.1.5 viene verificata la pulizia generale del veicolo;
- 1.1.6 viene verificato il corretto funzionamento dei servomeccanismi per disabili eventualmente installati;
- 1.1.7 viene controllato il livello del lubrificante;
- 1.1.8 viene controllato il livello di liquido nel radiatore;
- 1.1.9 viene controllata la pressione dei pneumatici;
- 1.1.10 viene controllato liquido dei tergilavafari;
- 1.1.11 viene controllato il funzionamento del climatizzatore;
- 1.1.12 viene controllato liquido dell'impianto frenante;

Manutenzione programmata:

gli autoveicoli sono sottoposti ai controlli periodici, in base ai km percorsi e/o agli anni trascorsi, consigliati dal costruttore nel libretto di manutenzione e d'uso dell'autoveicolo, con la sostituzione delle parti meccaniche e dei consumabili (pneumatici, pastiglie dei freni, cinghia dell'alternatore, ecc.) con ricambi omologati e materiali autorizzati.

1.2 Autoambulanze per il trasporto ordinario

In aggiunta alle disposizioni di cui al punto precedente:

Ogni settimana

- 1.2.1 viene verificato il corretto funzionamento dei segnalatori visivi e sonori di emergenza;
- 1.2.2 viene verificato il corretto funzionamento dei dispositivi eventualmente presente a bordo;
- 1.2.3 viene lavato e disinfettato il vano sanitario dell'ambulanza
- 1.2.4 vengono controllati i cestini portarifiuti;
- 1.2.5 viene controllato il corretto funzionamento dell'impianto d'ossigeno e le relative scorte
- 1.2.6 viene controllata la presenza delle attrezzature previste dalle vigenti normative;
- 1.2.7 viene controllata la presenza del materiale di consumo previsto dai vigenti protocolli;

1.3 Autoambulanze per il trasporto sanitario d'emergenza/urgenza

In aggiunta a quanto segnalato nei precedenti due punti:

Ogni settimana:

- 1.3.1 il personale responsabile del servizio controlla la completezza della dotazione di farmaci per l'emergenza, la loro corretta conservazione, l'assenza di farmaci scaduti, la corretta gestione dei rifiuti eventualmente prodotti e il loro smaltimento a norma di legge
- 1.3.2 il personale responsabile controlla il corretto funzionamento delle apparecchiature di emergenza in dotazione ai mezzi di soccorso;
- 1.3.3 il personale responsabile verifica le condizioni igieniche del mezzo di soccorso;

Le apparecchiature elettromedicali presenti sull'ambulanza sono sottoposte ad un programma di manutenzione preventiva e correttiva.

In caso di guasto agli apparecchi vitali, questi sono sostituiti da analoghe apparecchiature di riserva e immediatamente affidati alla ditta incaricata della manutenzione correttiva.

2 Risorse umane

Il personale a qualsiasi titolo operante nell'Associazione, inserito nei servizi di cui alla presente carta, corrisponde alle seguenti caratteristiche:

2.1 Trasporto sociale:

- Autista – in possesso di patente B (o equivalente) e di attestato di soccorritore di livello base o avanzato;
- Uno (o più) soccorritori di livello avanzato:

2.2 Trasporto sanitario ordinario

Autista- in possesso di patente tipo B (o equivalente) e di attestato di soccorritore di livello base o avanzato;

- Due (o più) soccorritori di livello avanzato.

2.3 Trasporto sanitario di emergenza

Autista – di età compresa tra i 20 ed i 65 anni, in possesso di patente tipo B o equivalente e di attestato di soccorritore di livello avanzato con frequenza ad un corso di guida di mezzi di soccorso; **due soccorritori** di livello avanzato (o più):

2.4 Formazione del personale

- Per gli accompagnatori per i servizi sociali è previsto la partecipazione a corsi di aggiornamento con frequenza almeno triennale.
- Per i soccorritori di livello di base si applica il protocollo formativo previsto dalla L. R. T. 25/01 e relative tabelle attuative. È prevista, almeno ogni due anni il retraining sulle materie previste dalle vigenti normative.
- Per i soccorritori di livello avanzato si applica il protocollo formativo previsto dalla L. R. T. 25/01 e relative tabelle attuative. Con cadenza annuale ogni soccorritore è sottoposto ad una verifica teorico-pratica delle conoscenze delle materie previste dalle vigenti normative, qualora il volontario non superi la verifica dovrà riconsegnare l'attestato di soccorritore

sottoponendosi alla frequenza del corso e relativo esame. È prevista, con cadenza biennale, la partecipazione a corsi di aggiornamento.

- Per i soccorritori formatori si applica il protocollo formativo previsto dalla L. R.T. 25/01 e relative tabelle attuative.
- Tutto il personale volontario partecipa ad incontri formativi di carattere etico/motivazionale, a cura del correttore e dei formatori, con cadenza almeno trimestrale.

3 Verifica interna di qualità

Ai fini di migliorare continuamente la qualità dei servizi erogati la Misericordia di Rapolano Terme istituisce periodicamente, almeno bimestralmente, incontri di verifica con gli operatori 8 (debriefing). I debriefing vengono organizzati separatamente per i servizi di trasporto sociale e per i servizi di trasporto sanitario. Ad ogni incontro partecipano gli operatori ed consiglieri deputati al servizio stesso: nelle sedute vengono analizzate le criticità manifestate e suggerite modalità di correzione che verranno sottoposte al vaglio degli organi dirigenti della Misericordia.

PARTE TERZA

Schede descrittive dei servizi erogati

3.1 Trasporti sanitario di emergenza/urgenza

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza A/UMS.

Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello avanzato.

Tempo di attivazione del Servizio

- 120 secondi dopo la segnalazione dell'evento da parte dell'Ente preposto (servizio 118).

3.2 Trasporto sanitario per ricovero non di emergenza in presidi ospedalieri in ambito provinciale

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o d'emergenza.

Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

Tempo d'attivazione del servizio

- 15 minuti dopo la segnalazione dell'evento da parte dell'Ente preposto (Servizio 118).

3.3 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato residente nell'area dell'Associazione

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza

Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato

Tempo di attivazione del servizio

- Mezz'ora dalla segnalazione dell'evento

3.4 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato non residente nell'area dell'Associazione Trasporto per ricovero in presidi ospedalieri extra provinciali (entro quattrocento chilometri complessivi)

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.

Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

Tempo di attivazione del servizio

- Un'ora dalla segnalazione dell'evento.

3.5 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato non residente nell'area dell'Associazione. Trasporto per ricovero in presidi ospedalieri extra provinciali (tra quattrocento e mille chilometri complessivi)

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.

Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

Tempo di attivazione del servizio

- Due ore dalla segnalazione dell'evento.

3.6 Trasporto per dimissioni di ospedalizzato non residente nell'area dell'Associazione. Trasporto per ricovero in presidi ospedalieri extra provinciali (oltre mille chilometri complessivi)

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.
- Risorse umane/professionali.
- Autista con abilitazione di livello base o avanzato.
- Due volontari con abilitazione di livello base o avanzato.

Tempo di attivazione del servizio

- un giorno dalla segnalazione dell'evento.

3.7 Trasporto secondario assistito

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza tipo A/UMS.

Risorse umane/professionali

- Autista con abilitazione di livello avanzato.
- Un volontario con abilitazione di livello avanzato.
- Medico.

Tempo di attivazione del servizio

Un giorno dalla segnalazione dell'evento (un'ora se il medico è fornito dal presidio o dal richiedente).

3.8 Trasporto secondario assistito

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza tipo A/UMS.

Risorse umane/professionali

- Autista soccorritore di livello base o avanzate.
- Un volontario con abilitazione di livello avanzato.
- Medico.

Tempo di attivazione del servizio

Un giorno dalla segnalazione dell'evento (un'ora se il medico è fornito dal presidio o dal richiedente).

3.9 Trasporto ricorrente per pazienti sottoposti a dialisi

Risorse tecnologiche

- Autoambulanza per il trasporto ordinario o di emergenza.
- Pulmino attrezzato per soggetti non barellati ma intrasportabili con comuni mezzi.
- Auto per soggetti deambulanti.

Risorse umane/professionali

- Autista soccorritore di livello base o avanzate.
- Due volontario di livello base (se il paziente non deambulante).

Tempo di attivazione del servizio

Un giorno dalla segnalazione del primo trasporto, dopodiché il servizio è inserito nel calendario dei servizi periodici senza bisogno di altra segnalazione.

3.10 Trasporto periodico di persona disabile a istituti o centri di riabilitazione od altro

Risorse tecnologiche

- Autovettura.
- Autovettura o pulmino attrezzato per il trasporto disabili (se necessario).

Risorse umane/professionali

- Autista.
- Un volontario.

Tempo di attivazione del servizio

- Un giorno dalla segnalazione del primo trasporto, dopodiché il servizio è inserito nel calendario dei servizi periodici senza bisogno di altra segnalazione.

3.11 Trasporto di disabile o anziano presso centri medici, istituti pubblici, ASL, ecc.

Risorse tecnologiche

- Autovettura per il trasporto sociale.
- Autovettura per il trasporto disabili.
- Autoambulanza per il trasporto ordinario(secondo la necessità).

Risorse umane/professionali

- Autista
- Due volontari di livello base (se paziente non autosufficiente).

Tempo di attivazione del servizio:

- La puntualità dei servizi è garantita se lo stesso è segnalato dall'utente con il preavviso di un giorno per i servizi mattutini o di quattro ore per i servizi pomeridiani.

CARTA DEI VALORI

L'azione della Misericordia avviene nel rispetto di "valori" che consideriamo fondamentali.

CARITÀ CRISTIANA E SOLIDARIETÀ

Aiutare chi viene soccorso e assistito e chi è in necessità con amore e nel rispetto dei principi evangelici.

CONFRATELLO/CONSOCELLA

È un valore. Attraverso il suo servizio volontario e gratuito permette alla Misericordia di realizzare le opere.

GRATUITÀ

È donarsi, dare prima dell'avere.

UMILTÀ

Significa agire nell'anonimato senza apparire e senza far pesare agli altri la propria opera, svolgendo anche i servizi meno gratificanti nello spirito di carità.

SPIRITO DI FRATELLANZA

Condividere i valori della Misericordia nell'unione con i confratelli e consorelle e nel rispetto delle regole.

RISPETTO DELL'ESSERE UMANO E DELLA SUA DIGNITÀ

Accettare il prossimo superando le eventuali diversità, con spirito di accoglienza.

LIBERTÀ E AUTONOMIA

Perseguire la propria missione senza condizionamenti e nel rispetto delle leggi e dei principi della Misericordia.

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

I portatori d'interessi comuni (stakeholders) che influenzano o sono influenzati dalle attività della Misericordia sono:

A livello interno: volontari, liberi professionisti, responsabili dei servizi, Correttore, utenti servizi, soci, collaboratori e tutte le persone che abbiano contatti con la Misericordia.

A livello esterno e a livello di relazioni con il territorio: familiari utenti, istituzioni e aziende pubbliche, aziende private, fornitori, media, cittadinanza, popolazione tutta .

Enti finanziatori: – Banca Centro Credito Cooperativo, Scortecci Porro CESVOT, Terme Antica Querciolaia e Terme San Giovanni;

Enti Pubblici: Comune di Rapolano Terme, AUSL, AOS, Società della Salute, altri Comuni, 118, centri medici, circondario, Provincia di Siena, Forze dell'Ordine, scuole, Stato ecc.

Altri Enti: Parrocchie, Diocesi, Caritas, Fondazione "Banco Alimentare", Microcredito di solidarietà S.p.A., ecc.

Organizzazioni Nazionali: Aderisce alla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia e Federazione Regionale Misericordie Toscane.

Altre Associazioni: Siena Soccorso - altre Misericordie – altre OO. VV. - Gruppo donatori sangue Fratres di Rapolano e Serre - circolo culturale la Piana - Settembre Rapolanese - Serremaggio - i gruppi sportivi di Rapolano e Serre - Associazione sportiva "ASD le Crete" - i gruppi di moto e motocross – Gruppo Podistico Riccardo Valenti, Associazione Real Calcetto ed altre associazioni presenti nel territorio.

RELAZIONI STABILI COL TERRITORIO

La Misericordia aderisce alla Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia e nelle sue articolazioni regionali e locali.

Fa parte dell'Associazione di Associazioni SIENASOCCORSO e ne è socio fondatore.

È impegnata con il Comune di Rapolano Terme alla distribuzione e consegna di pacchi spesa, farmaci ecc. a persone non in grado di provvedervi autonomamente e di farsi carico di persone in grave stato socio-economico.

È impegnata tramite il "Banco Alimentare" alla consegna e distribuzione di alimenti a famiglie in forte difficoltà economica.

È impegnata con il Comune di Rapolano Terme allo svolgimento di attività e servizi sociali leggeri in favore di persone disagiate.

Partecipa ai progetti "Buono per amico" e "Trasporto scolastico" dell'Amministrazione Provinciale di Siena (servizi sociali leggeri).

È impegnata con il Comune di Rapolano Terme, con il Circondario, con l'Amministrazione Provinciale, con la Regione in attività di protezione civile e antincendio boschivo a tutela del proprio territorio.

È impegnata con l'Associazione Sesto Senso Onlus allo svolgimento di attività musicale e danzoterapia in favore di bambini portatori di handicap.

È impegnata con le associazioni locali del territorio nella ricerca di un sistema di aggregazione dei bambini delle scuole materne, elementari e medie;

È impegnata con l'Associazione calcetto "ASD Le Crete" allo svolgimento di attività ludiche atte a favorire l'aggregazione tra giovani anche di diverse etnie.

È impegnata in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con la Regione Toscana e con altre Associazioni di Volontariato (VAB e Racchetta) nella prevenzione e repressione degli incendi boschivi.

Aderisce al progetto del Microcredito di solidarietà (composto da Banca Monte dei Paschi di Siena - Provincia e Comune di Siena – O. D. Volontariato, ecc.) con la realizzazione di un centro di ascolto.

È iscritta al CESVOT - Centro servizi volontariato Toscana.

Fa parte della Consulta Provinciale del Volontariato della Provincia di Siena.

Fa parte della Consulta Comunale del Volontariato istituita dal Comune di Rapolano Terme.

Effettua trasporti socio sanitari e SERVIZI DI EMERGENZA nelle zone di Rapolano, Castelnuovo, Asciano e Serre, in parte tramite il servizio 118 in parte in forma autonoma e in collaborazione a Enti pubblici.

Gestisce direttamente un poliambulatorio dove si svolgono visite specialistiche.

Aderisce al coordinamento delle Misericordie della provincia di Siena.

Promuove l'attività di formazione spirituale e professionale in collaborazione con la Parrocchia, il Sienasoccorso e la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

È stata ripristinata l'usanza di portare, ai familiari dei confratelli e consorelle defunti, da parte di una delegazione le condoglianze e una parola di conforto.

Collabora con l'AIPA sezione di Siena e con il Centro Trombosi del Policlinico delle Scotte.



– Inaugurazione nuova ambulanza



Parata degli autoveicoli della Misericordia per le vie di Rapolano Terme

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Indicatori	2020
Soci	1264
Volontari	259

Ore totali di Volontariato

Ore di servizio prestate	49.000
--------------------------	--------

ATTIVITA' RICREATIVA- FORMATIVA SPIRITUALE

Attività ricreative e religiose	2020
Gite	0
Incontri/manifestazioni	0
Celebrazioni eucaristiche	0
Altre celebrazioni	0
Pellegrinaggi	0
Manifestazioni sportive	0
Incontri per l'ingresso nell'Associazione	10

Attività Istituzionali

Incontri Consiglio del Magistrato	10
Incontri Collegio Revisori	4
Incontri Collegio Probiviri	1
Governatore presenze	180
Riunioni con i volontari	11
Assemblee	1

Composizione degli Organismi

Nome		Carica	Settore di competenza
Fabrizio	Tofani	Governatore	Amministrazione, Bancarella Alimentare, manutenzione beni immobili
Enzo	Bracciali	Vice Governatore	Servizi sanitari e sociali, presidi sanitari
Carla	Debolini	Consigliere Segretario	Segreteria, Amministrazione e Poliambulatorio
Riccardo	Bruni	Consigliere	Autoparco
Tiziana	Gabbrielli	Consigliere	Servizi sanitari e sociali
Claudio	Sensi	Consigliere	Prot. Civile e antincendio boschivo
Marco	Burbui	Consigliere	Protezione Civile, antincendio boschivo e magazzino
Gastone	Giomarelli	Consigliere	Rendicontazione ASL e UTIF
Luca	Rossi	Consigliere	Attività ricreative e culturali
Don Mario	Zabielski	Correttore	
Doriano	Mazzini	Pres. Collegio Probiviri	
Nevio	Nannetti	Vice Pres. Collegio Probiviri	
Giuliano	Labbruzzi	Segretario Coll. Probiviri	
Antonino	Celi	Collegio Probiviri	
Giorgio	Pratesi	Collegio Probiviri	
Danilo	Frullanti	Pres. Collegio sindacale	
Gianluca	Trapassi	Collegio sindacale	
Marco	Tei	Collegio sindacale	

La solidarietà non ha volto.



SEZIONE 2

COME LA MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME REALIZZA LA SUA MISSIONE

DALLE FINALITÀ ALLE ATTIVITÀ

Farsi prossimo del bisogno, dell'anziano, dell'infermo, del più debole per aiutarli a superare la propria condizione di sofferenza materiale e spirituale **attraverso**... la bancarella alimentare, assistenza a domicilio, trasporti sociali, sanitari, centro di ascolto, protezione civile, telesoccorso, musico e danzoterapia.

Promuovere la costruzione e la crescita di una società a misura d'uomo basata sull'amore cristiano contribuendo a ridurre le condizioni di emarginazione e abbandono che limitano la dignità dell'uomo **attraverso**... Centri di ascolto sul microcredito di solidarietà, cimiteri, gruppo di impegno cristiano, centro di recupero dell'archivio storico e sacramenti della Misericordia, cerimonia della Goccia d'Oro.

Essere punto di riferimento e di accoglienza non solo per chi si trova in difficoltà ma anche per coloro che sentono il bisogno e la necessità di fare qualcosa per il prossimo **attraverso**... la centrale operativa, il centro servizi, il centro sociale, il servizio antincendio boschivo, la protezione civile, il poliambulatorio, l'ospitalità.

Favorire la formazione anche cristiana dei propri volontari in quanto necessaria per rispondere ai bisogni, per diffondere gli ideali di solidarietà e per vivere nel servizio, i valori del vangelo **attraverso**... la formazione e l'addestramento.



I giovani volontari della Misericordia di Rapolano

SETTORE TRASPORTI

Anche nell'anno 2020 questo settore ha mantenuto la sua vitalità, e la sua importanza all'interno dell'Associazione, essendo il più visibile, sia per le attività svolte che per il numero di volontari coinvolti. Con l'intenzione di innalzare il livello qualitativo delle varie prestazioni da noi offerte e garantirlo durante l'intera giornata lavorativa abbiamo un'infermiera professionale.

I servizi, effettuati con la dedizione e l'impegno di sempre dai nostri volontari, sono: i trasporti di emergenza con ambulanze attrezzate e medico a bordo, i trasporti di emergenza-urgenza, i trasporti ordinari, le dialisi; i trasporti socio-sanitari effettuati con auto e pulmini attrezzati per invalidi e portatori di handicap e i servizi di trasporto funebre.

In linea con quello che prevedono le norme per l'Accreditamento sanitario, entrato in vigore nel 2012 e previsto dalla legislazione della Regione Toscana i volontari hanno proseguito l'opera di archiviazione di tutti i documenti prodotti, legati al settore sanitario (autorizzazioni, collaudi, dichiarazioni di conformità, etc.) secondo le modalità richieste dalla normativa e istituito (talvolta solo ampliato) una serie di nuove procedure e documentazioni, richieste ai volontari e all'infermiera professionale, nella gestione e manutenzione delle apparecchiature sanitarie (catalogate in un apposito censimento), per l'igiene delle ambulanze etc. Per quanto riguarda i trasporti sociali continuano tutte le attività intraprese negli anni precedenti.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

I servizi socio sanitari svolti sono poco più di cinquemila con un aumento significativo rispetto all'anno precedente. Un aumento dovuto alla pandemia da coronavirus dove i nostri magnifici volontari hanno dato una risposta concreta e con dedizione alle persone che erano in difficoltà. A differenza degli anni precedenti siamo riusciti a coprire i servizi in più che sono stati richiesti in favore delle persone della nostra comunità. .

In questo anno difficile dove la pandemia rischiava di mettere in difficoltà la nostra associazione e il nostro lavoro per far fronte alle maggiori richieste di servizi, abbiamo dato prova che i nostri volontari nei momenti difficili esprimono il meglio di loro in termini di solidarietà, carità cristiana e di sacrificio in favore delle persone meno fortunate. Grazie valorosi volontari tutto questo ci fa essere ottimisti per il futuro.



Il **parco macchine** al 31/12/2020 si trovava nella seguente situazione:

- quattro ambulanze di emergenza;
- due autocarri Protezione Civile
- un Land Rover Defender 130
- un Mitsubishi L200 con modulo A.I.B.
- quattro pulmini trasporti sociali
- un tir cucina
- una Fiat Panda
- due Fiat Doblò trasporto disabili
- un auto funebre
- un carrello per la protezione civile
- una Fiat tipo
- un autocarro per bagni prot. civile

Inoltre abbiamo in gestione dal Siena Soccorso e dalla Confederazione Nazionale un mezzo pesante attrezzato specificatamente per l'antincendio boschivo allestito su autotelaio UNIMOG.



Dati relativi all'attività - trasporti

ANNO	2020
<u>EMERGENZE</u>	<u>1.242</u>
<u>ORDINARI+verdi e trasferimenti</u>	<u>797</u>
<u>DIALISI</u>	<u>825</u>
<u>TRASPORTI SOCIALI</u>	<u>1700</u>
<u>VIAGGI VARI</u>	<u>480</u>
<u>SERVIZI FUNEBRI</u>	<u>42</u>
<u>TOTALE</u>	<u>5086</u>
<u>Km. percorsi</u>	<u>circa 195.000</u>
<u>Volontari in servizio</u>	<u>259</u>

PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di protezione civile, formato totalmente da volontari, oltre a collaborare con il Comune, collabora anche con Istituzioni come la Provincia, Regione e Dipartimento della Protezione Civile e fa parte del Coordinamento Provinciale delle Misericordie (Sienasoccorso).

Il 2020 è stato un anno impegnativo. Oltre a consegnare pasti, farmaci a domicilio alle persone fragili, abbiamo consegnato più volte mascherine protettive covid 19 a tutta la popolazione del nostro territorio, per non dire poi di tutte altre piccole attività che giornalmente ci sono state richieste. Lavoro veramente impegnativo che ha visto i nostri volontari fortemente motivati.

Nei primi giorni del mese di febbraio 2020 siamo stati impegnati con la cucina da campo, a San Vincenzo (LI) in occasione della festa della locale misericordia. In due giorni abbiamo preparato circa mille pasti; oltre all'orgoglio dei volontari la soddisfazione di vedere le persone contente dei menu preparati.

Infine sono stati numero due interventi per ricerca persone disperse.

INDICATORI	2020
Interventi	7
Addestramento e formazione	3
Km percorsi	450
Volontari in servizio	35
Ore prestate dai volontari	560



Cucina da campo della Misericordia di Rapolano Terme



La cucina da campo della Misericordia di Rapolano Terme



I volontari a lavoro dentro la cucina da campo della Misericordia di Rapolano Terme

ATTIVITÀ AIB (ANTINCENDIO BOSCHIVO)

INDICATORI	2020
Interventi	6
Addestramento e formazione	4
Km percorsi	250
Volontari in servizio	15
Ore prestate dai volontari	100

Il 15 settembre 2020 si è conclusa la fase operativa di prevenzione degli incendi boschivi su tutto il territorio provinciale e regionale.

A partire dal mese di maggio, nell'ambito delle prescrizioni in materia della Regione Toscana e in ottemperanza alle direttive provinciali impartite dal C.O.P. (Centro Operativo Provinciale), il Servizio A.I.B. della nostra Associazione ha assicurato, con i propri volontari dotati di automezzi attrezzati per un eventuale pronto impiego, il pattugliamento mobile quotidiano del nostro territorio. Il tutto in costante contatto radio con il C.O.P. e la SOUP Regionale.

La stagione calda e asciutta fino alla fine di settembre ha creato molta preoccupazione ai volontari che temevano l'insorgere di focolai e incendi, che grazie all'azione di prevenzione siamo riusciti a contenere.

Gli interventi di spegnimento incendio e bonifica sono stati molteplici.

I volontari impegnati nel 2020 sono stati una quindicina per un totale di circa 100 ore e sono stati utilizzati due mezzi per un totale di 250 km. percorsi.

Inoltre una decina di volontari sono stati sottoposti a visite mediche come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'insieme si può tracciare un bilancio sicuramente positivo per la salvaguardia dell'ambiente e dei nostri boschi.



ATTIVITÀ SOCIALI

Questi servizi hanno confermato i dati oramai consolidati degli anni precedenti. Siamo stati sempre più vicino alle persone bisognose. Anche per l'anno 2020 è stata stipulata la convenzione con il Comune di Rapolano Terme, effettuiamo così servizi in via continuativa per il trasporto di persone anziane o con problemi per andare a fare la spesa, andare in farmacia, al cimitero o presso centri diurni, dando così un concreto aiuto alle persone che altrimenti sarebbero rimaste sole in casa. Abbiamo trasportato studenti temporaneamente inabili presso gli istituti scolastici o in strutture sportive. Abbiamo collaborato anche con la parrocchia di Rapolano Terme.

Anche in questo settore si è lavorato per l'Accreditamento, voluto dalla legge della Regione Toscana. Qui si è trattato solo di un rinnovo, poiché già dal 2010 la Regione ha voluto che le associazioni si accreditassero al fine di elevare il livello di qualità dei servizi sociali erogati.

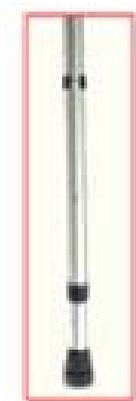


PRESIDI SANITARI

È una attività che finalmente ha trovato l'apprezzamento che merita da parte della cittadinanza. Questo servizio dà la possibilità ai cittadini di usufruire di attrezzature sanitarie costose e meno costose gratuitamente (carrozine, lettini speciali, stampelle e mezzi per la deambulazione). Nel 2020 sono stati utilizzati dai nostri concittadini 72

presidi sanitari e grazie ad alcuni confratelli volenterosi sono sempre disponibili attrezzature in efficienza e nel giusto decoro. La consegna avviene tutti i giorni feriali e in casi d'emergenza i nostri confratelli sono sempre al servizio e a disposizione delle persone meno fortunate.

Per l'anno 2020 è continuata la raccolta tappi di plastica che ha visto un introito di **270,00** euro che saranno messe a disposizione per l'acquisto di ulteriori presidi.



ATTIVITÀ ASSISTENZIALI



L'attività assistenziale iniziata dalla Misericordia diversi anni fa ha trovato una sua forma e dimensione nell'anno 2006. Siamo passati da una fase embrionale, volenterosa ma improvvisata, ad una fase operativa pregnante e impegnativa sul nostro territorio. La Misericordia ha consegnato viveri e alimenti a famiglie in momentanea difficoltà economica; in particolare ha consegnato pasti, medicinali e altri beni di primissima necessità, effettuato trasporti gratuiti sia sanitari che sociali, con spirito di anonimato che ha sempre contraddistinto l'attività delle Misericordie. Da questa semplice attività assistenziale dall'anno 2010 è nato un altro servizio strutturato quale la "Bancarella Alimentare" servizio che con gli anni ha aumentato la distribuzione di derrate alimentari.

BANCARELLA ALIMENTARE

Nell' anno 2020 è proseguita "l'attività alimentare" verso le persone bisognose, domiciliate nel comune di Rapolano Terme.

La Misericordia, in convenzione con l'Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus, ha provveduto al ritiro delle derrate alimentari ed alla loro distribuzione verso l'utenza finale.

La quantità dei prodotti ceduti, gli appuntamenti al magazzino centrale e la periodicità degli stessi sono stabiliti dalla Onlus Banco Alimentare della Toscana.

Le consegne ricevute dal Banco regionale sono state 8 (esclusi i mesi di Gennaio, Giugno, Agosto e Dicembre).

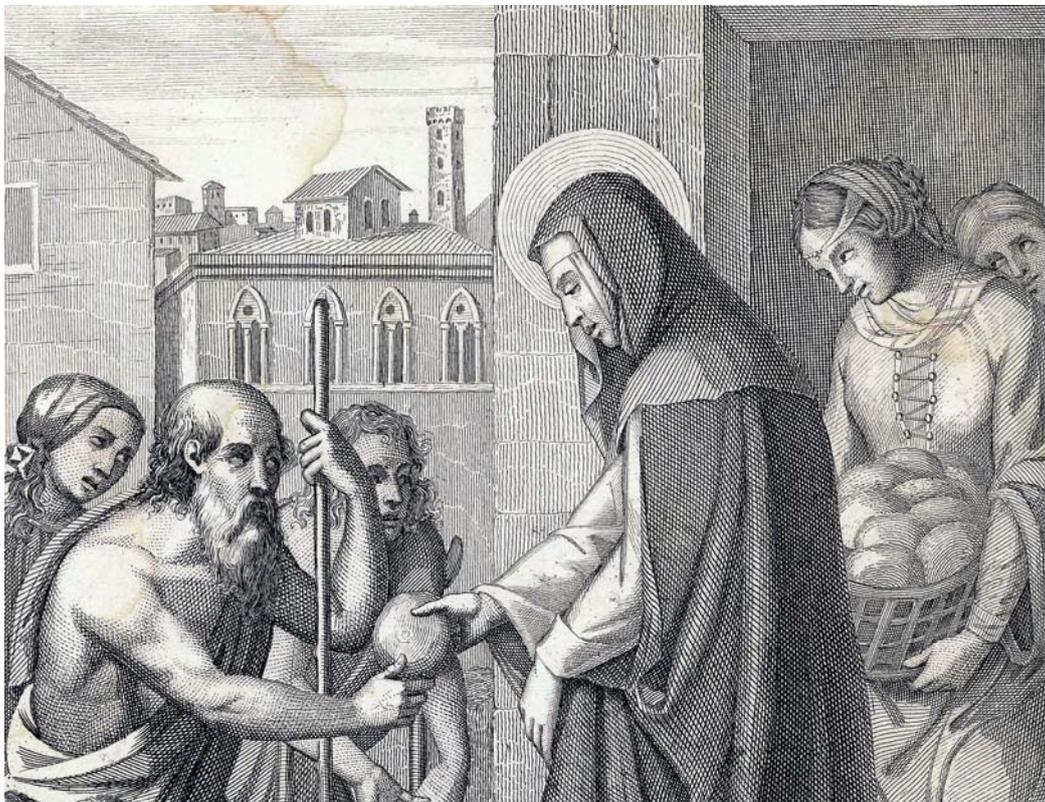
In data 18/11/2020 è stata inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la domanda di affiliazione regolante i rapporti tra la FEED (Banco Alimentare della Toscana Onlus) e questa Misericordia.

Nel mese di ottobre è stata organizzata una colletta alimentare dalla Coop, la quale ha devoluto gli alimenti raccolti a questa Associazione.

Gli alimenti raccolti nella suddetta giornata sono stati Kg.530,00, ricevuti sal Banco Alimentare Kg. 5219,00, acquistati dalla nostra Associazione Kg. 1320,00.

Le persone aventi diritto (certificazione assistente sociale) al pacco alimentare a gennaio a dicembre erano 61.

Durante il periodo covid-19 da marzo a dicembre sono state consegnate, oltre agli aventi diritto, a 141 persone derrate alimentari e consegna farmaci sia a persone sole o in quarantena, ulteriori generi alimentari sono stati consegnati al nostro parroco per le famiglie bisognose.



Santa Caterina da Siena dona il pane ai poveri

CENTRO SOCIALE e ATTIVITÀ DI MUSICO E DANZO TERAPIA

Il centro di socializzazione "Le quattro chiacchiere" è stato inaugurato nell'anno 2005. È diventato un punto d'incontro tra quelle persone che necessitano di compagnia e socializzazione. Qui si realizzano più attività quali: corsi di formazione per i volontari, incontri pre-matrimoniali, corsi di yoga, attività ludiche e corsi di musico-terapia. L'attività di musico e danzo terapia è la più importante, consiste nel mettere a disposizione di bambini con problemi psicomotori, due professionisti in idonei locali. La musicoterapia è una disciplina di medicina alternativa che utilizza la musica (forma di comunicazione non-verbale) come strumento per intervenire sul disagio di persone malate o affette da handicap, agendo soprattutto a livello psicosomatico: elemento fondamentale è il rapporto che si stabilisce tra paziente e musicoterapeuta, dove il linguaggio per comunicare è dunque quello della "musica", dove per "musica" s'intende l'intero mondo del suono e cioè: suono e ritmo, suono e movimento, e infine vocalità.

La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.

Tipico è il caso degli individui affetti da autismo, cioè individui che sono in una condizione patologica della personalità, per cui tendono a rinchiudersi in se stessi rifiutando ogni comunicazione con l'esterno. La musica dunque permette al mondo esterno di entrare nella mente del malato, favorendo l'inizio di un processo di apertura.

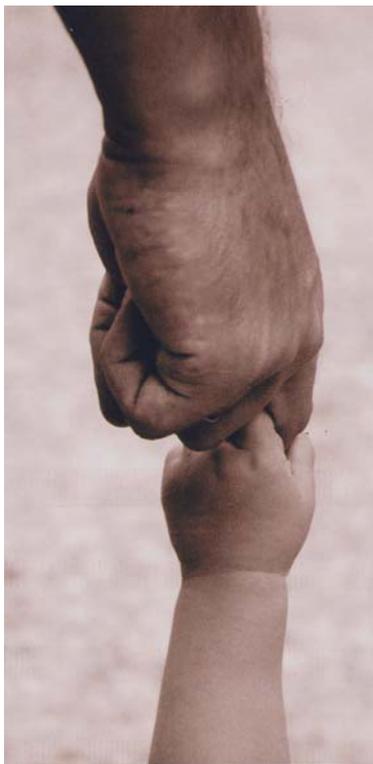
"Nell'anno 2020 l'attività di MT ha avuto un andamento inconsueto a causa del covid 19 ed è stata svolta nell'arco di sette mesi con un impegno di circa 100 ore (il 50% n meno dell'anno precedente).

Le persone coinvolte nell'attività sono state cinque, provenienti dal territorio. Gli incontri si sono svolti nelle giornate del venerdì in forma individuale ed hanno una durata variabile da un'ora a un'ora e mezza in ossequio ai bisogni e alle possibilità di ciascun partecipante.

I percorsi sono individualizzati e mirano al riconoscimento ed allo sviluppo delle potenzialità di ognuno, per una migliore qualità della vita, per il raggiungimento di una maggiore autonomia sia espressiva-gestionale che prassica, per ampliare la capacità di condivisione, di ascolto e di autocontrollo.

La frequenza è altissima, lo spazio dedicato agli incontri è assolutamente consono all'attività anche in osservanza delle misure anti-covid 19. Ogni partecipante progredisce nel suo personale percorso, dando prova di adesione ampia alle proposte, dimostrando volontà e gratificazione nel fare e nell'esserci. Dott. Alma Siciliotti "

Da rilevare che nonostante il momento di difficoltà economica mondiale, la Misericordia di Rapolano Terme per l'anno 2020 ha continuato a svolgere e a sostenere per intero quest'attività.



ASSISTENZA DOMICILIARE e SERVIZIO DI TELESOCORSO

L'assistenza domiciliare leggera è un servizio che consiste nell'aiutare o tenere compagnia a persone sole e con particolari patologie. Con l'arrivo dei ragazzi del Servizio Civile quest'attività si è potenziata strutturando il servizio in modo concreto infatti ogni giorno della settimana è dedicato ad una particolare attività (es. lunedì consegna farmaci; martedì compagnia alle persone sole, mercoledì passeggio, giovedì consegna derrate alimentari, ecc.). Questo servizio richiede ai volontari particolare umiltà e attitudine nello svolgimento delle predette attività; per questo, essendo la richiesta in aumento esponenziale, stiamo ponendo particolare attenzione alla formazione di quanti andranno ad operare sul "campo". In questo anno con l'emergenza coronavirus sono aumentate in modo esponenziale le consegne di farmaci, pasti, derrate alimentari alle persone in quarantena, o sole o impossibilitate a muoversi. Nell'anno 2020 abbiamo effettuato 133 consegne pasti, farmaci a persone della nostra comunità.

Il servizio di telesoccorso consiste in un apparecchio, installato accanto ad un telefono e permette alle persone sole e/o bisognose, di essere sempre in contatto con la centrale operativa 24 ore su 24, attraverso un semplice pulsante che basta premere in caso di emergenza.

Alla fine dell'anno 2020 risultavano installati 15 apparecchi il cui costo per l'utente ammonta a € 180, una tantum per poi tenerlo vita natural durante, senza costi aggiuntivi. Un'ulteriore dimostrazione di come quest'Associazione sia sensibile ai problemi delle persone sole e in difficoltà.

I collegamenti sono gestiti tramite la Centrale operativa del Siena Soccorso di cui la Misericordia di Rapolano è una delle associazioni fondatrici, la quale è in grado di gestire tutta la provincia e di far intervenire le Misericordie laddove siano in grado di

presidiare eventuali emergenze. Ci auguriamo in futuro che questo progetto insieme ai servizi sociali trovi sempre un maggior riconoscimento da parte dei Comuni e della AUSL. Purtroppo l'emergenza coronavirus ha di fatto bloccato le visite alle persone fragili. Speriamo però di riprendere quanto prima questo servizio molto importante per chi lo riceve.

ATTIVITÀ DI RICERCA DOCUMENTI STORICI



LA MOSTRA DI INCISIONI

Dopo alcuni anni di fermo, nel periodo natalizio: dicembre 2019-gennaio 2020, nell'oratorio della Misericordia di Rapolano, in questo piccolo gioiello incastonato nel tessuto urbano antico, è stata allestita una mostra d'incisioni di artisti italiani ed esteri riguardante le pievi della provincia di Siena. Al centro in basso a destra si nota l'incisione raffigurante la pieve di San Vittore di Rapolano. Poi, con sommo dispiacere, a seguito dell'emergenza covid sono state sospese tutte le attività culturali.

MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ E CENTRO DI ASCOLTO

La Misericordia di Rapolano Terme ha aderito nel 2006 alla Società Microcredito di Solidarietà S.p.A. acquistando 1.000 azioni.

La Società si pone l'obiettivo di fornire sostegno finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario, non essendo in possesso di adeguata situazione giuridico - patrimoniale e d'idonee garanzie, ma che comunque appaiono moralmente in grado di impegnarsi in un progetto di sviluppo delle proprie potenzialità che passa anche attraverso l'utilizzo

consapevole del denaro. L'erogazione dei finanziamenti è destinata alle seguenti finalità:

- superamento di temporanee esigenze di liquidità derivanti da difficoltà eccezionali del richiedente e/o del suo nucleo familiare
- avvio di attività imprenditoriali;
- frequenza a corsi professionali tesi a favorire il recupero o l'ingresso nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati;
- esigenze diverse che appaiono comunque meritevoli in relazione allo scopo sociale.

Per la funzionalità di questo servizio è stato istituito un centro di ascolto presso la sede dell'Associazione con apertura il martedì ed il venerdì di ogni settimana.

La piena operatività del Microcredito a Rapolano ha avuto inizio nel mese di maggio 2009.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati 2 colloqui che purtroppo non si sono concretizzati.

POLIAMBULATORIO GIUSEPPE AUGUSTO E SIMONE

Il Poliambulatorio della Misericordia di Rapolano Terme è nato nell'anno 2004 per dare un'opportunità in più ai cittadini del comprensorio di Rapolano, Asciano e Castelnuovo Berardenga, volto al mantenimento della salute e del benessere fisico.

Per qualunque esigenza il poliambulatorio è un punto di riferimento sanitario, un centro plurispecialistico in cui poter trovare medici di alto livello professionale in grado di garantire ai propri pazienti un servizio medico completo, dalla prevenzione, alla diagnosi, alla terapia. Medici la cui competenza e professionalità è integrata dall'impiego di macchinari all'avanguardia: il centro dispone infatti di due apparecchi ecografici di ultima generazione, di un colposcopio per controllo ginecologico, di apparecchi holter per il monitoraggio dell'attività cardiaca e pressoria, oltre ad altre apparecchiature che completano le attività esercitate.

Il Poliambulatorio della Misericordia offre una valida alternativa per tutti coloro che ricercano professionalità senza lunghi tempi di attesa; queste le attività specialistiche: cardiologia, oculistica, ginecologia, radiologia, neurologia, chirurgia, dermatologia, dietologia, psichiatria, reumatologia, chirurgia cardiovascolare, medicina interna, medicina del lavoro, fisiatria, ortopedia e ORL.

Nell'anno 2020 sono state effettuate 1549 visite specialistiche, nonostante i mesi di chiusura a seguito della pandemia da coronavirus.

Inoltre dall'anno 2010 è stato istituito il punto di primo soccorso che ha permesso alle persone con problemi di salute di essere visitate dal medico del 118 presente presso la nostra Associazione.

Questo servizio oltre che ad avere una grande valenza per i nostri cittadini permette anche di filtrare gli interventi di emergenza urgenza da inviare al

pronto soccorso dell'ospedale Le Scotte di Siena. Ogni giorno, mediamente, si registrano sei accessi al punto di primo soccorso.

POLIAMBULATORIO "Augusto – Giuseppe - Simone"

MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME

Statistica delle prestazioni mediche effettuate

PRESTAZIONI MEDICHE SPECIALISTICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO 2020 DAI SEGUENTI MEDICI:

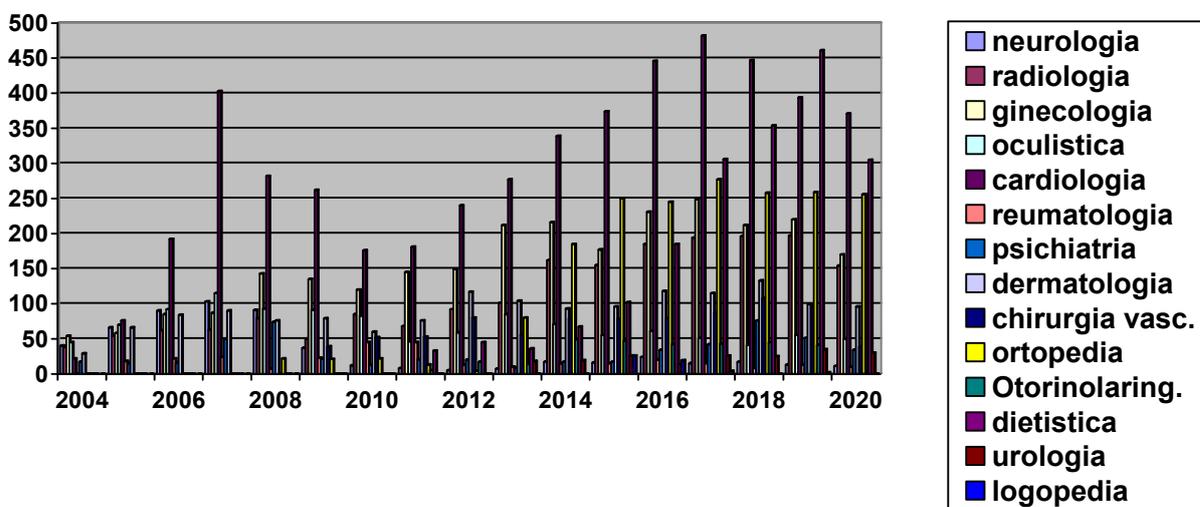
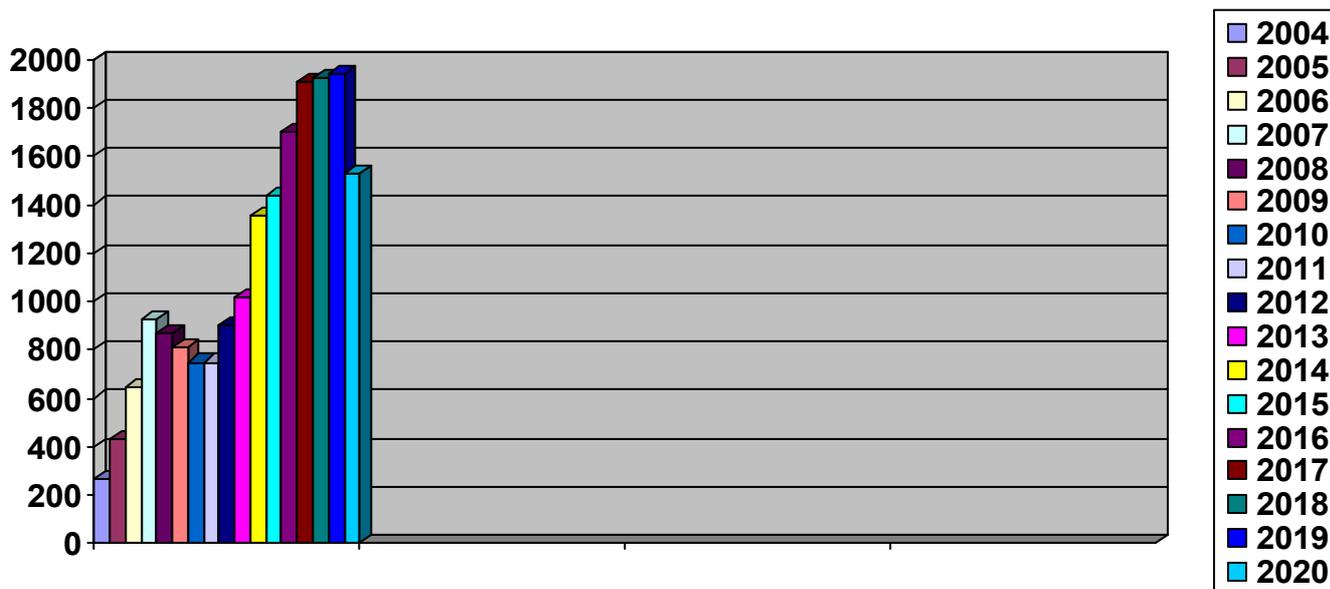
TOTALE 1528

Dr. Bacci Nicola (ortopedico)	visite N. 256
Dr. Cecconi Filippo (urologo)	visite N. 30
Dr. Donato Luigi (oculista)	visite N. 50
Dr. Gazzabin Luca (chirurgo)	visite N. 39
Dr. Giorgino Giorgio (dermatologo)	visite N. 96
Dr. Karadsheh Shaker (reumatologo)	visite N. 10
Dr. Lecchini Carolina (logopedista)	visite N. 00
Dr. Pacini Maria (radiologo)	visite N. 154
Dr. Panarese Annalisa (otorinolaringoiatra)	visite N. 2
Dr. Petrilli Sandro (ginecologo)	visite N. 170
Dr. Stromillo M. Laura (neurologo)	visite N. 11
Dr. Tei Paola (dietista)	visite N. 305
Dr. Varvaglione Antonio (cardiologo)	visite N. 371
Dr. Ziliani Claudia (psichiatra)	visite N. 34

Per un totale di numero 1528 specialistiche



Grafico delle prestazioni totali effettuate negli anni



PRELIEVI CENTRO TAO

Prelievi Centro TAO: continua il servizio in collaborazione con l'AIPA (Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati) sezione di Siena e con il Centro Trombosi del Policlinico delle Scotte che si occupa di monitoraggio della terapia con farmaci anticoagulanti orali. È stato aperto un distaccamento del Centro TAO presso la Misericordia, gestito da infermieri volontari che garantiscono l'esecuzione del prelievo di sangue e successivamente il trasporto da parte dei volontari al centro. Questo per migliorare la qualità delle prestazioni nell'interesse della collettività. I prelievi vengono effettuati tutti i lunedì mattina.

PROGETTO "MI STAI A CUORE SIENA"

Da quando è iniziato il progetto provinciale delle Misericordie per creare una rete di defibrillazione (DAE) da mettere a disposizione e a portata di mano dei cittadini, sono diverse le Misericordie che hanno già installato i DAE. Le Misericordie di Radicofani, Cetona, Staggia Senese, Siena, Rapolano Terme, Poggibonsi, San Gimignano ed altre associazioni che stanno seguendo questo esempio.

A Rapolano la Misericordia negli ultimi due anni ha provveduto a fare installare, prima 17 DAE all'interno di tutte le scuole di ordine e grado e in tutti gli impianti sportivi presenti nel nostro territorio. Successivamente nel 2017 sono stati installati nelle vie pubbliche numero tre teche con relativi defibrillatori, pronti all'uso da poter essere utilizzati in caso di necessità a persone in arresto cardiaco, precisamente: uno a Serre di Rapolano, zona Coop, e due a Rapolano Terme, zona Coop e località i Piani di Rapolano. È comunque intenzione di questa associazione potenziare questo importante servizio nonostante l'impegno economico da sostenere non indifferente.

Una presenza capillare di questi strumenti salvavita in grado di rendere più sicura la presenza nel nostro territorio ai cittadini e turisti che abitualmente vi abitano o trascorrono le proprie vacanze.

Una attenzione forte che la nostra associazione pone nei confronti di tutti i cittadini.

Naturalmente i formatori BLS-D della Misericordia e del Siena Soccorso sono a disposizione per organizzare corsi e formare i laici all'utilizzo del DAE.

Salvare una vita è un dovere di tutti non solo del personale professionista e questa è la strada intrapresa per dare a tutti la possibilità di aiutare l'altro.



Volontaria della Misericordia accanto ad un dispositivo DAE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

FORMAZIONE MORALE

LE OPERE SPIRITUALI

Consigliare i dubbiosi

È difficile trovare qualcuno che s'impegni a rasserenare chi è nel dubbio, ad offrirgli la comprensione fraterna ed il suo aiuto. La cultura del dubbio va sempre più diffondendosi: tutto è opinabile, tutto è precario, niente è certo. Ecco allora che questa mentalità, così distruttiva e logorante del cuore e dello spirito umano, trova soccorso nell'opera del fratello della Misericordia che, superando anche lo stato d'isolamento in cui si vive, interviene a sostegno di chi non sa cosa pensare, cosa dire o cosa fare.

Insegnare agli ignoranti

Il servizio della verità, con il suo coraggio, la sua generosità, deve essere offerto agli sprovveduti davanti alle necessità della vita, oppure inermi ed indifesi nel travaglio dei rapporti sociali.

Si deve avere più misericordia verso chi fatica, verso chi non sa farsi le proprie ragioni o non sa vedere gli obiettivi della vita, senza però disprezzare chi in qualche modo invece vorrebbe imparare a valutare le ragioni dell'esistenza, le prove della vita, la promozione umana.

Ammonire i peccatori

Questa dovrebbe essere un'opera di ammonimento, di richiamo di correzione. Purtroppo è poco praticata, anche se la sua necessità è più che mai presente. Non la si deve considerare come un giudicare gli altri, ma da fratelli porgere la mano, aiutare, prevenire l'incauto, soccorrere il distratto, impedire al fratello di mettersi su di una strada sbagliata.

Consolare gli afflitti

Invece di ritenere le quotidiane tribolazioni della vita una provocazione per aiutare chi si trova nella difficoltà, spesso ci si chiude nel nostro guscio, nel più completo egoismo, fingendo di non sapere, di non vedere, pensando così di essere dispensati dal condividere, dal partecipare, dal solidarizzare con colui che ci sta accanto.

Il fratello della Misericordia, sensibile a queste difficoltà ed ai travagli della vita, apre invece il suo cuore all'afflizione e al dolore dando certezze, fiducia, speranza, non limitandosi però a consolare l'afflizione, ma impegnandosi a concorrere all'eliminazione delle cause che la provocano.

Perdonare le offese

La carità del perdono deve essere stile di vita del confratello. Il saper perdonare è indice della libertà, della generosità, del cuore, della capacità di amore incondizionato; è espressione di un cuore misericordioso; è trasformazione del perdono in fraternità vissuta, in cordialità manifestata, in profonda reciprocità di sentimenti.

Perdonare pazientemente le persone moleste

È un'opera di Misericordia così concreta che si può considerare corporale e non solo spirituale poiché molte volte è un'ingombrante pesantezza di presenza, di pretese, di egoismi, di stranezze mentali.

Pregare Dio per i vivi e per i morti

È degna opera di misericordia legata a tutta quella teologia e morale cristiana che avvolge il mistero della vita che non ha soltanto un suo inizio, ma anche la sua conclusione nella morte.

Spesso di fronte ai problemi delle cose ultime si trovano soluzioni di comodo per distogliere l'attenzione del cuore e dello spirito di fronte a questa realtà, come ad esempio delegare le istituzioni.

Un uomo che muore non necessita di una istituzione, ha bisogno di un fratello che gli faccia sentire che non è solo, un fratello che tenendolo per mano gli faccia comprendere che il morire non rompe la solidarietà, non compromette la vita, ma ha invece il significato di trasfigurazione delle cose che passano in quelle che non passeranno più.

Le Misericordie sono molto attente a quest'opera, convinte che il loro volontariato non è qualcosa in più del dovere, ma in realtà cerca di compensare un preciso dovere di tutti.

LE OPERE CORPORALI

Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi.

Queste opere, come quelle che seguono, si riferiscono alle preoccupazioni primarie della vita: mangiare, bere, vestire, ospitare, curare, visitare, seppellire.

Si deve riflettere però sul fatto che quanto più evoluta si fa la vita, tanto più le situazioni materiali in cui bisogna praticare la carità assumono aspetti ed esigenze nuove.

Essere attenti perché ai fratelli non manchi il lavoro è indubbiamente come dar loro da mangiare, da bere, da vestire; è come aiutarli ad essere inseriti in modo degno nel contesto della società in cui si muovono.

Si deve quindi trovare l'impegno per far sì che ogni persona abbia il proprio lavoro, eliminando l'egoismo di chi ha troppo.

Ognuno pensa egoisticamente a sé senza riflettere, senza considerare che il suo star meglio può essere pagato da qualcuno col suo star peggio.

Ospitare i pellegrini

La mentalità attuale, consumistica ed egoista, è in netto contrasto con la carità cristiana, e solo le opere di misericordia possono aiutare a trovare una coscienza ed una coerenza evangelica.

Nella realtà odierna ospitare i pellegrini non è offrire un semplice aiuto, ma aprirsi alla persona e non soltanto ai suoi bisogni.

Accogliere il pellegrino, lo straniero, è fare loro spazio nella propria città, nelle proprie leggi, nella propria casa, nelle proprie amicizie, mentre spesso oggi l'aridità d'animo non è sensibile alle necessità del fratello che si trova in stato di bisogno.

Curare gli infermi

Questa opera di misericordia deve essere ripensata, rivissuta ed anche rivalutata come cultura, come costume, come segno di civiltà e di rispetto della vita.

Bisogna porre fine alla consuetudine di scaricare all'ospedale l'ammalato abbandonandolo con i suoi problemi, con i suoi dubbi e le sue incertezze; l'ammalato, ovunque si trovi, bisogna visitarlo, bisogna stargli vicino, bisogna dargli conforto e riconoscergli una priorità di affetti.

Visitare i carcerati

Anche per questa opera si pone il problema della sua rivalutazione per il suo significato ed il suo grande valore sociale.

Visitare i carcerati oggi non vuole significare soltanto andare dentro quanto anche aiutare, comprendere, accogliere, sostenere con partecipazione e condivisione i congiunti che sono fuori, in un carcere invisibile costituito dall'emarginazione e dall'indifferenza in cui sono costretti a vivere. L'impegno quindi è importante ed anche oneroso: sarà tanto più significativo per quanto, attuato con spirito di comprensione e di partecipazione, potrà rappresentare prevenzione verso il crimine ed educazione alla libertà, bene comune ed irrinunciabile.

Seppellire i morti

Da sempre le confraternite di Misericordia svolgono questo compito per il suo vero significato: il rispetto dell'uomo anche nel suo ultimo viaggio.

L'hanno praticata fin da quando i fratelli della Misericordia, con atto di umana piet , si chinavano per strada o nei lazzaretti per raccogliere gli infelici deceduti. E'un'opera che autentica e testimonia lo spirito del nostro essere cristiani.

Per la formazione morale dei confratelli, lo stimolo all'osservanza e all'applicazione pratica delle opere appena indicate,   fondamentale e insostituibile la presenza costante di don Giovanni che sprona e conforta tutti i Confratelli e Consorelle sulla strada intrapresa e ricorda sempre a tutti che aiutare gli altri   aiutare Ges  e noi stessi.

Don Giovanni esorta tutti noi a ricercare nel nostro DNA il comportamento che da sempre ci distingue dagli altri (disponibilit , sorriso, cortesia) sapendo che aiutando gli altri,   pi  il ricevere che il dare.



Oratorio della Misericordia – San Sebastiano di Lorenzo Feliciati (1792)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Durante l'anno 2020 sono stati organizzati corsi per soccorritore di livello base che ha visto la presenza di 12 nuovi volontari a cui hanno partecipato anche alcuni ragazzi minorenni. Quest'anno sono state fatte lezioni a tutti i volontari e ai laici per avere l'idoneità per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici senza la presenza del medico. Durante il corso del 2019 terminato nel mese di gennaio 2020 è stato effettuato inoltre (da parte dei nostri confratelli istruttori) il retraining previsto dalla legge 25/2001, a tutti i volontari che effettuano trasporto sanitario.

Al corso di livello avanzato, conclusosi a gennaio 2020 hanno partecipato diciannove persone. Purtroppo a seguito della pandemia da coronavirus 19 non è stato possibile organizzare corsi in presenza a nuovo personale, ma ci siamo limitati solo al retraining ai volontari già in servizio. Le ore prestate dai formatori nell'anno 2020 sono state circa 119.

Aggiornamento e formazione professionale **2020**

Corsi formazione interni	25
--------------------------	----

Partecipanti	259
--------------	-----

Corsi di formazione esterni	4
-----------------------------	---

Partecipanti	12
--------------	----



Goccia D'Oro 2020

Purtroppo a seguito dell'emergenza coronavirus non è stato possibile effettuare la cerimonia del premio Goccia D'oro 2020.

Sarebbe stata la trentesima edizione ma purtroppo fattori non dipendenti da noi hanno di fatto impedito che l'evento si potesse svolgere.

Nel bilancio lasciamo le foto dell'ultima edizione, come segno tangibile che appena ci sarà permesso continueremo questo meraviglioso evento.



Goccia D'Oro 2019 – Volontario della Misericordia:
Azelio Torricelli



Goccia D'Oro 2019 –Volontario del Gruppo
Fratres: Giuseppe Massaro

Goccia D'Oro 2019 –



Premiazione del luogotenente Luciano Fattorini, già comandante della stazione dei Carabinieri di Rapolano Terme, ora in congedo.

Goccia D'Oro 2019 – Premio speciale "Il sorriso della solidarietà" in ricordo di Fabrizio Frizzi, al giornalista RAI Domenico Iannacone



GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

La Misericordia di Rapolano Terme è proprietaria dei seguenti immobili:

Locali ex Consorzio Agrario, adibiti a centro sociale (cat C/4 F. 55 P. 183 SUB. 47) e a distretto sanitario (cat. B/4 F. 55 P. 183 Sub 50);

Locali ex Ciolfi adibiti a Poliambulatorio (cat. D/4 F. 55 P. 183 Sub. 51);

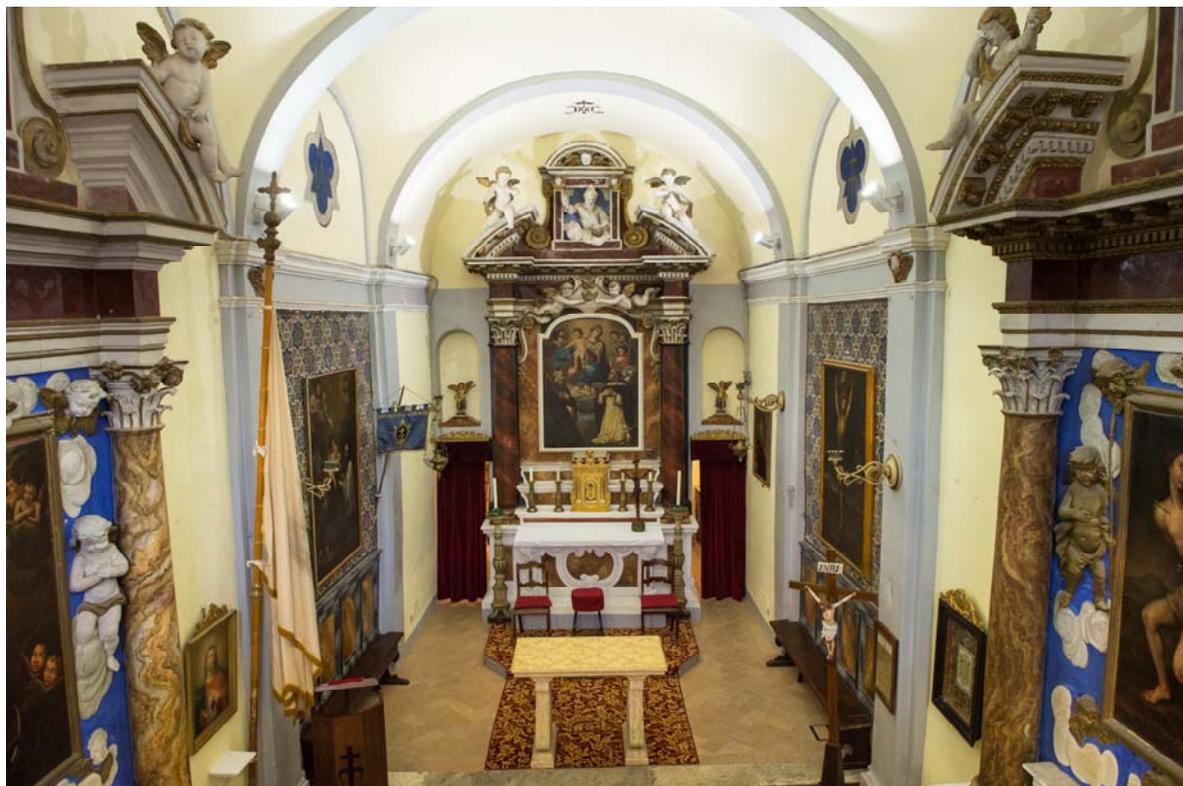
Per delibera del condominio del Centro Commerciale abbiamo in uso perpetuo i locali sottostanti il centro sociale. Detti locali, servono da magazzino e sono raggiungibili con un montacarichi da noi installato.

Inoltre siamo anche proprietari di alcuni loculi nel cimitero comunale.

Negli ultimi anni stati effettuati continuamente lavori di ristrutturazione e recupero dei nostri immobili quali il restauro della Chiesa (Cat. E/7 F. 55 P B), la ristrutturazione del garage e la ristrutturazione dei locali a disposizione dei volontari per le attività istituzionali (cat. E/9 F. 55 P. 183 Sub. 2).

Come si vede proprietà importanti e investimenti importanti. Sono stati ristrutturati i locali adibiti a rimessa auto funebre (cat. C/6 F. 55 P. 67 Sub. 2) e un locale interposto tra il garage e un immobile di proprietà comunale (F. 55 67 sub. 3). Questo ultimo intervento dopo che nell'anno 2011 l'amministrazione comunale ha deliberato di dare in comodato gratuito per 99 anni i locali situati dietro il nostro oratorio a condizione che vi venisse realizzato il museo della Misericordia. Con grande sforzo, sacrificio e passione siamo riusciti a fare anche questo. Altri lavori sono stati effettuati quali la stuccatura della terrazza (tetto) al fine di non avere infiltrazioni di acqua nei locali sottostanti di nostra proprietà.

Quanto sopra descritto è stato possibile grazie al grande lavoro dei volontari.



Oratorio della Misericordia di Rapolano Terme

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME
Via Pietro Nenni n.1 - 53040 RAPOLANO TERME (Siena)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci della Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme ODV.

Preme innanzitutto ricordare che in data 23/04/2019 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Confratelli di questa Associazione per provvedere alla variazione dello statuto associativo per adeguarlo a quanto obbligatoriamente stabilito dal Decreto Legislativo n. 117 del 3/07/2017 e ss.mm. (Codice del Terzo Settore). Il nuovo Statuto prevede, in ottemperanza al suddetto dettato normativo, l'obbligatorietà di nomina di un Organo di controllo al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.. Pertanto essendo stati superati nei due esercizi consecutivi precedenti i limiti previsti dal citato art. 30, ma non quelli previsti dall'art. 31 comma 1, questo Organo non svolge la funzione di revisore legale, non essendo la stessa obbligatoria per legge.

Si fa presente inoltre che il Decreto Legge n. 44 del 1° aprile 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 1° aprile 2021 permette a tutte le Associazioni (comprese Odv, Aps ed Onlus) di posticipare la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, quindi entro il 29 giugno 2021, invece dei 120 giorni (e quindi del 30 aprile 2021) previsti dallo statuto.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 l'attività di questo Organo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Magistrato, quando invitati, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dall'Associazione sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'Organo di controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione del bilancio sociale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

▪ **Conclusioni**

Considerando quanto sopra esposto l'Organo all'unanimità propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

Un pensiero ed una preghiera vanno al terzo componente dell'Organo di controllo Marco Tei, recentemente scomparso, che si è sempre prodigato con i suoi preziosi consigli per il buon andamento della Misericordia di Rapolano.

Rapolano Terme, lì 01/06/2021

L'Organo di controllo

Rag. Danilo Frullanti

Rag. Gianluca Trapassi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO TERME

Via Pietro Nenni n.1 - 53040 RAPOLANO TERME (Siena)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI - ANNO 2020

Nell'anno 2020, il Collegio ha rilevato che l'attività dell'Associazione si è svolta normalmente in serenità ed armonia visto che non è stato necessario nessun intervento.

il Collegio, partecipando con un suo rappresentante a tutte le riunioni del Magistrato, ha riscontrato che gli organi direttivi della Confraternita hanno operato nel pieno rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti. Hanno altresì assolto con costante impegno ai gravosi compiti cui vengono chiamati a misurarsi giornalmente: per il bene dell'Associazione e di tutte le persone che hanno bisogno di aiuto.

Questo Collegio rivolge un pensiero particolare a tutti i volontari che quotidianamente hanno offerto e continuano ad offrire la loro opera e il loro tempo con amore fraterno a tutti i nostri concittadini, ma anche, senza discriminazione alcuna, a tutti coloro che trovandosi in difficoltà chiedono aiuto alla Misericordia di Rapolano. La nostra speranza è quella di vederli sempre più numerosi e per questo rivolgiamo loro un ringraziamento e un apprezzamento di cuore.

Concludiamo questa breve relazione ricordando con affetto i confratelli che ci hanno lasciato e rivolgiamo una parola di conforto alle rispettive famiglie.

Rapolano Terme, giugno 2021

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente: Dorianò Mazzini

Vice presidente: Nevio Nannetti

Segretario: Giuliano Labbruzzi

Membro: Giorgio Pratesi

Membro: Antonio Celi

PIA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAPOLANO OdV

Codice fiscale 80003210525 – Partita iva 00312190523

Via P. Nenni 1

53040 - RAPOLANO TERME (SI)

RENDICONTO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2020	2019
B) IMMOBILIZZAZIONI		
****) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati		
a) <i>Terreni e fabbricati</i>	1.013.282	1.002.485
b) <i>- Fondo ammortamento</i>	-607.592	-572.045
1) TOTALE Terreni e fabbricati	405.690	430.440
2) Impianti e attrezzature		
a) <i>Impianti e attrezzature</i>	860.889	855.695
b) <i>- Fondo ammortamento</i>	-753.195	-735.367
2) TOTALE Impianti e attrezzature	107.694	120.328
3) Automezzi		
a) <i>Automezzi</i>	736.050	754.236
b) <i>- Fondo ammortamento</i>	-432.602	-443.472
3) TOTALE Automezzi	303.448	310.764
4) Altri beni		
a) <i>Altri beni</i>	61.007	61.007
b) <i>- Fondo ammortamento</i>	-57.111	-52.728
4) TOTALE Altri beni	3.896	8.279
****) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	820.728	869.811
****) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		

1) Partecipazioni in:		
c) <i>altre imprese</i>	2.950	2.950
****) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.950	2.950
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	823.678	872.761
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
****) CREDITI		
1) Clienti:		
a) <i>Crediti v/clienti entro es. successivo</i>	4.687	16.015
1) TOTALE Clienti:	4.687	16.015
5) Altri (circ.):		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	3.561	3.388
5) TOTALE Altri (circ.):	3.561	3.388
****) TOTALE CREDITI	8.248	19.403
****) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	91.169	57.802
3) Denaro e valori in cassa	8.833	9.479
****) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	100.002	67.281
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	108.250	86.684
D) RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti	46.167	46.870
D) TOTALE RATEI E RISCONTI	46.167	46.870
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	978.095	1.006.315

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**2020****2019****A) PATRIMONIO NETTO**

I) Fondo di dotazione dell'Ente	20.000	20.000
II) Riserve statuarie	743.788	754.594
IX) Risultato gestionale esercizio in corso	28.648	-10.807

A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	792.436	763.786
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri acc.ti e fondi	74.466	74.466
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	74.466	74.466
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.437	3.510
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	0	227
b) <i>esigibili oltre es. succ.</i>	41.727	20.000
3) TOTALE Debiti verso banche:	41.727	20.227
6) Debiti verso fornitori		
a) <i>Debiti verso fornitori entro es. successivo</i>	19.339	96.311
6) TOTALE Debiti verso fornitori	19.339	96.311
11) Debiti tributari		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	4.019	4.659
11) TOTALE Debiti tributari	4.019	4.659
12) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	1.290	2.237
12) TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali:	1.290	2.237
13) Altri debiti:		
a) <i>esigibili entro es. succ.</i>	8.115	16.134
13) TOTALE Altri debiti:	8.115	16.134
D) TOTALE DEBITI	74.490	139.568
E) RATEI E RISCOINTI		
2) Ratei e risconti	34.266	24.985
E) TOTALE RATEI E RISCOINTI	34.266	24.985
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	978.095	1.006.315

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) PROVENTI (attività ordinaria)		
) Ricavi, rendite e proventi da interventi e servizi sociali		
1) Da contributi su progetti	28.762	19.613
2) Da convenzioni con enti pubblici		
<i>a) Per servizi socio-sanitari</i>	328.010	332.461
<i>b) Per attività di A.I.B. e P.C.</i>	2.400	5.433
2) TOTALE Da convenzioni con enti pubblici	330.410	337.894
3) Da soci e associati	6.274	7.346
4) Da contributi per attività istituzionale	17.618	25.074
5) Da rimborsi		
<i>a) Rimb. su serv. socio-sanitari</i>	10.643	15.736
<i>f) Altri rimborsi</i>	89	0
5) TOTALE Da rimborsi	10.732	15.736
) TOTALE Ricavi, rendite e proventi da interventi e servizi sociali	391.396	405.663
) Proventi da Interventi e servizi sanitari		
4-ter) Da poliambulatorio	113.055	138.890
5) Altri proventi	2	26
) TOTALE Proventi da Interventi e servizi sanitari	113.057	138.916
) Proventi finanziari e patrimoniali		
1) Da depositi bancari	86	0
3) Da altri beni patrimoniali	8.874	8.963
4) Proventi straordinari	4.206	19.227
) TOTALE Proventi finanziari e patrimoniali	13.166	28.190
A) TOTALE PROVENTI (attività ordinaria)	520.019	572.769
B) ONERI		
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	23.273	36.897

<i>b) oneri sociali</i>	6.933	8.897
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.553	2.560
<i>e) altri costi</i>	0	394
9) TOTALE per il personale:	31.759	48.748
) Oneri da interventi e servizi sociali		
1) Beneficenza	8.970	9.653
2) Spese manifestazioni	0	11.427
5) Materiali	16.299	11.003
5) Servizi	167.355	213.330
5-bis) Godimento beni di terzi	8.542	8.261
5-ter) Servizi professionali	39.419	40.265
5-quater) Trasporti funebri	913	2.529
5) Ammortamenti	75.072	66.238
5) Diversi di gestione	23.748	27.118
) TOTALE Oneri da interventi e servizi sociali	340.318	389.824
) Oneri da Interventi e servizi sanitari		
7) Spese poliambulatorio	102.286	129.150
8) Ammortamenti poliambulatorio	5.746	6.856
) TOTALE Oneri da Interventi e servizi sanitari	108.032	136.006
) Oneri finanziari e patrimoniali		
1) Su prestiti bancari	2.030	894
2) Su servizi bancari	4.283	3.957
3) Da patrimonio edilizio	579	15
) TOTALE Oneri finanziari e patrimoniali	6.892	4.866
) Oneri straordinari		
<u>B) Oneri di supporto generale</u>		
) Altri oneri		
1) Ires dell'esercizio	3.403	3.403
) TOTALE Altri oneri	3.403	3.403

B) TOTALE ONERI	490.404	582.847
A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	29.615	-10.078
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	0	3
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	962	732
<i>f) altri debiti</i>	5	0
17) TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	967	732
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-967	-729
A-B±C±D RISULTATO DELL'ESERCIZIO	28.648	-10.807

Nota integrativa al Rendiconto chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

La Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme è stata costituita con delibera del 18 dicembre 1864 dal Consiglio della Compagnia delle Nevi e di S. Sebastiano che decise di "Trasmutarsi in compagnia di Misericordia". Questa trasformazione fu approvata dalla Curia Aretina con decreto del 4 maggio 1865. Aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

E' sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del vangelo.

Aderisce alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

E' iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Toscana al n. 1034 ed al n. 50 del Registro delle Persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Siena.

Ai fini fiscali, l'Associazione - ente non commerciale - è soggetta a quanto disposto nella Legge 11 agosto 1991 n. 266 - Legge quadro sul volontariato - e nel D.Lgs. 4 ottobre 1997 n. 460 - disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, fino alla effettiva entrata in funzione del RUNTS, avendo adeguato nel corso del 2019 il proprio statuto ed avendo assunto la qualifica di ODV- Organizzazione di volontariato ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm, il così detto Codice del Terzo Settore.

L'Associazione nell'ambito della sua attività istituzionale nel 2020 si è avvalsa di due unità di personale dipendente fino a marzo e di una unità da aprile a dicembre e di convenzioni libero-professionali con medici ed infermiere, per attività altamente qualificate.

Il numero di volontari che riveste incarichi nella struttura è di circa una decina, mentre sono circa trecento gli associati che coadiuvano l'Associazione nell'ambito delle sue attività istituzionali.

Tutte le attività e gli obiettivi perseguiti dall'Associazione sono svolte con il contributo volontario degli associati.

Gli amministratori ed i sindaci (o persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili) svolgono la loro opera volontariamente e gratuitamente e percepiscono sporadicamente modestissimi rimborsi documentati a piè di lista per spese sostenute nell'espletamento delle loro attività istituzionali.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata nessuna transazione con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi, denominati parti correlate nel mondo non profit.

Per parti correlate si intende:

- ogni amministratore dell'ente;
- ogni persona o ente che abbia il potere di nominare o rimuovere una porzione significativa degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni o che ha il potere di dare direttive agli amministratori in ordine all'assunzione delle loro decisioni;
- ogni società, impresa o ente che sia controllato dall'ente (per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dal codice civile) ed ogni amministratore di tale società, impresa o ente;
- ogni dipendente o volontario dell'ente che ha l'autorità o la responsabilità di dirigere o controllare le attività principali e le risorse dell'ente;

Nel corso del 2020 ci è stato erogato il contributo del 5perMille relativo all'anno 2018 per il 2017 per Euro 7.275,35 e all'anno 2019 per il 2018 per Euro 7.449,14 utilizzato per coprire parzialmente il costo di realizzazione delle tettoie in laminato per il ricovero al coperto dei mezzi di proprietà dell'Associazione.

Il Rendiconto chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, tenendo conto delle indicazioni riportate nella Raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende del No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, con l'accordo del Collegio Sindacale.

Si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- l'Associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessun bene è stato rivalutato.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 1,5% a 10%
Impianti, macchinario	da 5% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 5% a 33%

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 7,5% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 6% a 30%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

La partecipazione posseduta dall'Associazione, iscritta fra le immobilizzazioni, è valutata al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non sono stati iscritti in contabilità fondi rettificativi.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di rischi di natura indeterminata e furono stanziati a fronte dei rischi di guasto e/o di sinistri conseguenti alla circolazione degli automezzi di proprietà.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Oneri e proventi

Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Lo stato patrimoniale e il conto economico non comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite in quanto non esistono differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Relativamente al risultato conseguito ricordiamo il disposto dello Statuto dell'Associazione, che prevede la sua imputazione a riserva indivisibile e quindi ad incremento del netto patrimoniale.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

LE MOTIVAZIONI DEL VOLONTARIATO

"tutto quello che avete fatto a uno dei più piccoli di questi miei fratelli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40)

Quasi per caso, ma non per caso.

Si può decidere di fare volontariato per tanti motivi:

- non so che cosa fare
- lo fa il mio amico/a
- mi piace stare assieme con gli altri e far qualcosa
- mi fa pena l'infermiera che lavora con gli anziani: non ha mai pace
- mi fan pena gli anziani della casa di riposo: mi ricordano mio nonno/a che ...
- cogli anziani/malati/poveri ci so fare
- me l'hanno chiesto a bruciapelo e ho detto sì (non ho avuto il coraggio di dirgli di no)
- da quando faccio volontariato la gente mi stima, e mi sento più vivo
- sono innamorato della vita e voglio che sia valorizzata anche negli "anni azzurri"
- devo convincere altri che è bello aiutarsi a vicenda
- comincio a sentirmi utile e amato: sto riscoprendo la mia identità
- sono credente e penso che la proposta di fede deve avere il volto vivo dell'amore e del servizio, non può essere lasciata alle sacrestie o ai cimiteri

Le cose più belle e più grandi della vita incominciano spesso "per caso", per una occasione, a partire da una quotidiana attenzione semplice alle cose. La vita è sempre più grande di quello che ciascuno pensa. Tutto il nostro vivere è interessato a quello che lo circonda, come il nostro corpo sceglie e si adatta, così il nostro cuore ricerca scopre e si lascia conquistare ...

Solo più tardi interviene la razionalità, la nostra profondità umana a risignificare, a discutere, a chiarire, a soppesare. C'è un momento nell'avventura di servizio di un volontario in cui si decide "per niente"; ci si imbarca in progetti di cui non si conosce la portata e di cui non è chiaro nemmeno il fine. È la forza della vita che prima di essere un atto riflesso è un impulso, una intuizione, è mettersi dalla sua parte senza condizioni, far rispondere il cuore, gli interessi, la voglia di vivere.

Tutto questo non nasce a caso: viene da lontano, da un quotidiano essere stati aiutati a crescere, dall'assiduità di tante proposte ed esempi che ci hanno formato, non sempre del tutto capiti e seguiti, dall'esperienza positiva con qualche persona generosa che ha testimoniato la voglia di servire. E la vita che si rigenera.

Quindi, primo: essere contenti di ogni motivo che ci ha fatto scegliere di imbarcarci in una esperienza di volontariato.

Le motivazioni del volontario

"Beati i Misericordiosi perché troveranno Misericordia" (Mt. 5, 7)

Il volontario è colui che intende mettere al servizio del suo prossimo anziano o malato le proprie energie, il proprio tempo, la ricchezza della propria esperienza ed interiorità. In un certo senso, la prima forma di volontariato la si vive in famiglia, poi con i propri vicini, il proprio quartiere o parrocchia. Per cui la vita può essere capita anche come un servizio continuo di volontariato, quando si ha un cuore aperto, rivolto verso gli altri. Da qualsiasi motivazione si parta, deve iniziare un cammino che aiuti a maturare le proprie motivazioni: un aspetto importante è chiarire le proprie motivazioni, del perché vorrei fare volontariato. Questo non avviene subito, è un

processo che matura con il tempo, solo però se si è attenti e disponibili a questa maturazione!

Un aiuto lo possiamo condividere stasera. Innanzi tutto, le motivazioni a fare il volontario possono avere diversa natura:

Sociale: sento l'impegno a fare qualcosa per chi è meno fortunato, voglio contribuire a migliorare la società, il mio paese ...

Religiosa: come cristiano avverto che la mia fede deve avere dei risvolti pratici: il volontariato è un'occasione per portare tale fede nella mia vita concreta.

Personale: ho avuto una mia esperienza in famiglia o altrove, con un anziano/malato. Dalla sofferenza di questa esperienza sono uscito più maturo, con un modo di guardare alle cose e a ciò che ha valore diverso. Il volontariato è un modo per mettere l'energia del mio dolore a servizio della solidarietà, o meglio, di far sprigionare dalla sofferenza l'amore.

Compensatoria: in famiglia e sul lavoro non mi sento gratificato. A fare il volontario invece, mi sento qualcuno, preferisco stare alla casa di riposo che in famiglia o altrove proprio per questo.

Esplorativa: cerco qualcosa che non so bene neanche io cos'è: il volontariato può essere un modo per trovare che cosa cerco?

Esibizionista: alcune persone, concepiscono il volontariato come una moda di protagonismo sociale; oppure come un modo per soddisfare le proprie curiosità sui fatti e i problemi degli altri.

Dalle motivazioni agli obiettivi

Tra i tanti motivi che ci possono aver spinto a questa scelta, per ora del tutto provvisoria, ne esistono alcuni che vanno scandagliati e approfonditi, perché stanno dalla parte del tipo di servizio o scelta che è il volontariato. Sono quelli che permettono di guardare dentro le persone e scoprirvi anche la più piccola dimensione della volontà di vivere (e non solo di sopravvivere).

Il volontario è **un cercatore d'oro**, solo che cerca la vita e quando la trova, va, vende tutto quello che ha (è un linguaggio già sentito qualche volta!) e vi si mette al servizio. Fare volontariato è prima di tutto mettersi dalla parte della vita. Non abbiamo bisogno di volontari senza gioia o senza speranza, non ci bastano credenti impegnati e critici, abbiamo bisogno di gente entusiasta, di cristiani contenti, di compagni "amici".

L'impegno di volontariato sicuramente si deve poi tradurre in programmi, ha degli orari delle mete degli interventi precisi e specializzati, delle attività di servizio, di animazione, culturali, religiose da proporre, ma la scelta di fondo, da non mai mettere in dubbio è questa: *fare volontariato è aiutare a rendere più intensa la vita dell'altro*, per il volontario cristiano poi, ancora più oltre, *fare volontariato è aiutare a rendere più intensa la vita dell'altro fino ad aiutarlo a incontrarne il Signore*, Colui che dà speranza e luce anche agli anni della "terza età". La chiarezza di un obiettivo generale oltre a dare ampio respiro alle nostre pur importanti motivazioni, permette di non operare selezioni precostituite su coloro cui vogliamo dedicare il nostro tempo.

Perché volontari [... alla casa di riposo o ... in ospedale o ... nella Misericordia o ...]

SE NON AVESSI LA CARITÀ NON SAREI NIENTE (1 Cor. 13,2)

Filia, Eros, Agape

- La solitudine di chi è lontano da casa e dal suo ambiente "naturale".
- La fatica da parte del personale di seguire tutti.
- Per aiutare a vivere anziché soltanto sopravvivere, bisogna avere qualcuno accanto che ti ascolti e impari pian piano a volerti bene.

Volontario per fare cosa?

Il primo atteggiamento di cui ci si deve caricare è l'accoglienza di ogni persona e di ogni anziano. Quando accogliamo, non siamo noi che diamo dignità alle persone o alle esperienze, ma riconosciamo quella che hanno già da sole, perché posta in esse dalla mano potente di Dio.

Le cose da fare, non mancano. C'è il personale con il suo ruolo ben chiaro e da non sovrapporre con quello del volontario. Ma non basta.

Spesso le cose da fare sono molto semplici (imboccare un anziano, parlare con lui, ascoltarlo, fargli fare un lavoretto ...); ma è il come lo faccio che fa la differenza: se dietro c'è amore e desiderio di ridare dignità a una persona, non ad un numero, allora ... il miracolo avviene.

SEZIONE IV

LE PROSPETTIVE PER IL NOSTRO FUTURO

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO.

Il bilancio di Missione è un documento che non vuole essere solo una rendicontazione di cosa è stato fatto nel corso dell'anno, ma vuole essere uno strumento di comunicazione per far conoscere la realtà della nostra associazione.

Fra le azioni presentate nel bilancio, riteniamo opportuno richiamare all'attenzione del lettore alcuni impegni concreti che la Misericordia ha assunto insieme ai relativi stakeholders:

- Consolidamento e ampliamento del Poliambulatorio;
- Consolidamento delle attività di trasporto sanitario e realizzazione di un nuovo sistema di emergenza 118 per mettere a disposizione dei cittadini un servizio efficace ed efficiente.
- DAE per progetto Seattle.
- Realizzazione e potenziamento dei servizi quali la Bancarella Alimentare sul territorio comunale.
- Implementazione della collaborazione con le parti sociali dell'amministrazione comunale per captare i bisogni del nostro territorio.
- Avvio di fasi di progettazione ed implementazione di servizi di sanità leggera.
- Ricerca e sperimentazione di servizi innovativi quali la cura delle anime.
- Attivazione di concreti processi di efficientamento della struttura amministrativa, con l'obiettivo di ridurre i costi, mediante la progettazione ed erogazione di servizi condivisi con le altre associazioni.
- Lettura e analisi del futuro della nostra associazione alla luce della nuova legge sul Terzo Settore.

GLOSSARIO

Bilancio di Missione

Strumento di comunicazione e di verifica istituzionale, volto a misurare e permettere la valutazione della performance sociale rispetto alla comunità, attraverso la rendicontazione di tutte le aree significative nella gestione responsabile di un'organizzazione, in tal caso cooperativa.

Indicatori

Variabili quantitative - o parametri qualitativi - che registrano un certo fenomeno, ritenuto indicativo di un obiettivo di qualità. L'indicatore è la misurazione dell'evoluzione di una variabile ritenuta significativa in merito alla qualità.

Mission

La mission è la ragione d'essere di una organizzazione, il perché della sua esistenza, il punto di riferimento della cultura di coloro che fanno parte della cooperativa.

Stakeholder

Portatore d'Interesse, deriva dall'inglese "*stake*" (posta in gioco) e "*holder*" (detentore). Con questo termine si indicano tutti quei soggetti che hanno un interesse nell'attività di un'organizzazione, e che influenzano o sono influenzati dalle sue decisioni. I soggetti interessati possono essere **interni** (ad es.: soci) o **esterni** (ad es.: fornitori, finanziatori, la comunità locale).

Valori

I valori sono gli orientamenti valoriali, i principi etici e i codici deontologici effettivamente seguiti che vengono assunti dalla Misericordia di Rapolano Terme per guidare le scelte strategiche, le linee politiche e i comportamenti operativi di coloro che contribuiscono alla gestione.

Valore aggiunto

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Associazione nell'esercizio, con riferimento a tutti gli interlocutori (stakeholder) che, a vario titolo, partecipano al processo di realizzazione e successiva distribuzione di tale ricchezza. La sua determinazione, attraverso la riclassificazione del conto economico, permette di ancorare il bilancio di missione ai dati contabili, i quali hanno una loro autonoma valenza sociale che non traspare dal bilancio di esercizio e che invece deve essere esplicitata.

Vision

Rappresenta una visualizzazione della meta verso la quale si vuole far evolvere il presente. Creare una vision significa ampliare il proprio senso delle possibilità per poi localizzarsi sulle iniziative necessarie per realizzarla. La Vision deve essere chiara, sintetica, realistica, ma deve anche indicare con coraggio mete impegnative ed obiettivi mobilitanti, così che la sfida risulti a tutti stimolante.